la Voce
www.quotidianolavoce.it

la Voce

Roma, Cerveteri, Ladispoli ed Etruria Meridionale

Anno XXIII - numero 99 · euro 0,50 · Sped. in A.P. art I c. I L 46/04, DCB Roma

Quotidiano d'Informazione

mercoledì 30 aprile 2025 - S. Pio V papa

canale 194 extra TV live

Italia e Turchia rilanciano il partenariato: obiettivo di interscambio a 40 mld

Meloni accoglie Erdogan. Rafforzata la cooperazione bilaterale in economia, industria e infrastrutture

Si è svolto ieri a Villa Pamphilj il quarto vertice intergovernativo tra Italia e Turchia, che ha segnato un nuovo capitolo nella cooperazione tra i due Paesi. Il presidente turco Recep Tayyip Erdoğan, accolto dal picchetto d'onore, è stato ricevuto dalla presidente del Consiglio Giorgia Meloni in una cornice istituzionale solenne, preludio a una giornata intensa di incontri politici e bilaterali.

"Sono molto contenta di aver accolto a Roma il presidente Erdoğan e la sua delegazione ministeriale - ha dichiarato Meloni al termine del vertice -. I lavori sono stati estremamente produttivi e i risultati raggiunti testimoniano la solidità dei rapporti tra Italia e Turchia". La premier ha sottolineato come la dichiarazione congiunta firmata oggi rappresenti un passo concreto verso il rafforzamento del partenariato strategico. "Italia e Turchia condividono interessi comuni e una complementarità produttiva significativa - ha detto -. Le oltre 400 imprese italiane attive in Turchia giocano un ruolo chiave nello sviluppo manifatturiero e infrastrutturale del Paese".

I dati confermano una dinamica economica in crescita: l'interscambio commerciale è passato dai 26 miliardi di dollari del 2023 a oltre 32 miliardi nel 2024, con un incremento trainato dalle esportazioni italiane, cresciute del 28%. Superato con cinque anni d'anticipo il precedente obiettivo fissato a 30 miliardi di dollari, Roma e Ankara puntano ora a toccare quota 40 miliardi nel medio periodo. "È un traguardo ambizioso ma alla nostra portata - ha aggiunto Meloni -. Il potenziale di cooperazione è ancora tutto da esprimere, in particolare nei settori ad alto contenuto tecnologico e innovativo".

La giornata romana del presidente turco è proseguita con una visita al Vaticano, per un colloquio con il segretario di Stato Pietro Parolin. Secondo fonti diplomatiche turche, Erdoğan ha proso le sue condoglianze per la recente scomparsa di Papa Francesco. Nel pomeriggio, ha incontrato al Quirinale il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. A seguire, il Business Forum Italia-Turchia, che ha chiuso insieme alla premier Meloni, suggellando una giornata dedicata al dialogo politico, economico e istituzionale tra i due Paesi.

servizio a pagina 3

Coinvolto nello scandalo finanziario londinese, fa un passo indietro

Papa, verso il Conclave Il card. Becciu non voterà

Il Sindaco traccia il Bilancio dei giorni intensi seguiti alla morte del Papa emerito Gualtieri: "Roma è tornata Caput Mundi. Ora cura, collaborazione e visione"

servizio a pagina 6 e 7

Incendio a Roma

Fiamme nella Pasticceria 'Cinque Lune' vicino al Senato

Un incendio è divampato ieri pomeriggio nella pasticceria 'Cinque Lune' in corso Rinascimento a Roma, a poche decine di metri dall'ingresso principale del Senato. Le fiamme sono state avvistate poco dopo le 16 e hanno attirato l'attenzione di decine di turisti che si trovavano nella zona. Tre squadre dei Vigili del fuoco sono intervenute prontamente per spegnere le fiamme e contenere i danni. I curiosi, che hanno ripreso la scena con i loro telefonini, sono stati presto allontanati dai carabinieri e dagli agenti della Polizia municipale per garantire la sicurezza. Il titolare della pasticceria è riuscito a mettersi in salvo e è stato soccorso e trasportato in ospedale in ambulanza per accertamenti. Le cause esatte che hanno scatenato il rogo non sono ancora state chiarite e saranno oggetto di indagini. Sul posto sono intervenuti i carabinieri della stazione di Roma Piazza Farnese e della compagnia di Roma Centro per garantire l'ordine e la sicurezza nella zona. L'incendio ha causato un notevole trambusto nel centro della città, ma grazie all'intervento rapido dei Vigili del fuoco e delle forze dell'ordine, non ci sono state conseguenze più gravi.

Il Giro d'Italia si conclude a Roma

Passaggio dal Vaticano con il cuore rivolto a Papa Francesco

Il "Grande Arrivo" del Giro d'Italia è stato presentato nella Sala della Protomoteca in Campidoglio, alla presenza del sindaco di Roma Roberto Gualtieri e di altre personalità del mondo del ciclismo e della cultura. La tappa finale della corsa rosa sarà un'occasione speciale per la città di Roma, che ospiterà la gara per la settima volta nella sua storia e per la terza volta consecutiva. La tappa finale sarà un percorso di 143 chilometri che si concluderà al Circo Massimo, dopo 8 giri di circuito nel centro della città e un passaggio anche a Ostia. Ma il momento più simbolico della tappa sarà il passaggio dal Vaticano, che assume un significato ancora più grande dopo la scomparsa di Papa Francesco. Il sindaco Gualtieri ha sottolineato come questa coincidenza sia "una suggestione particolare" che contribuisce a rinnovare il ricordo della sua straordinaria eredità. Il Giro d'Italia, ha detto Gualtieri, "è una sorta di autobiografia della nazione", uno sport radicato nella tradizione popolare che guarda al futuro della sostenibilità. La conclusione della gara a Roma, con il passaggio dal Vaticano, sarà un omaggio alla fede e allo sport, due valori che si incontrano nella città eterna. *"Siamo felicissimi di ospitare l'ultima tappa del Giro per il terzo anno consecutivo"*, ha detto Gualtieri. *"La coincidenza con il Giubileo e il passaggio dal Vaticano avevano già una suggestione particolare, ma tutto assume un significato ancora più grande dopo la scomparsa di Papa Francesco"*. Il sindaco ha ringraziato gli organizzatori e tutti quelli che hanno reso possibile la gara, sottolineando come il Giro "entrerà" nella città e ne diventerà parte integrante.

Sardegna

Cala Goloritzè è la spiaggia più bella del mondo

L'Italia si riprende la corona delle meraviglie balneari del pianeta. Cala Goloritzè, gioiello incastonato sulla costa orientale della Sardegna, è stata eletta la spiaggia più bella del mondo dal prestigioso sito internazionale The World's 50 Best Beaches, che ogni anno stila una classifica delle mete da sogno da visitare almeno una volta nella vita.

Acque turchesi che sfumano nel cristallo, ciottoli bianchi levigati dal tempo e una natura selvaggia tutt'intorno: il piccolo paradiso ogliastrino ha superato località da cartolina come Entalula Beach, nelle Filippine, e Bang Bao, in Thailandia, guadagnandosi il gradino più alto del podio e rilanciando la Sardegna tra le destinazioni più ambite per l'estate 2025. A completare la top 10, luoghi iconici distribuiti nei quattro angoli del globo: dalla greca Fteri Beach alla francese Pk 9 nella Polinesia, passando per le acque caraibiche della Repubblica Dominicana (Canto de la Playa), le spettacolari Anse Source d'Argent alle Seychelles, Nosy Iranja in Madagascar, Ofu Beach nelle Samoa Americane e la rinomata Grace Bay a Turks & Caicos.

Ma non è tutto: accanto a Cala Goloritzè, anche La Pelosa di Stintino conquista un posto d'onore nella classifica delle 50 spiagge più belle, confermando il doppio trionfo del tricolore e dei quattro mori. La spiaggia sassarese, famosa per la sua sabbia bianca finissima e le acque basse e trasparenti, è da anni una delle mete simbolo del turismo sardo. Un riconoscimento che premia la bellezza senza tempo dell'Italia e rilancia ancora una volta il fascino ineguagliabile del Mediterraneo.

Catania
Sparatoria, padre uccide il figlio per errore
a pagina 2

Primo Piano
Antonio Tajani "Il Green Deal va cambiato"
a pagina 3

Roma
Inaugurata la prima strada scolastica 'artistica'
a pagina 9

Cerveteri
Rinasce la Pro Loco Parroccini: "Pronta la convenzione"
a pagina 10

Civitavecchia
Cariciv, Starace è il nuovo Presidente
a pagina 11

Sport
Lo sport per rinascere dopo la leucemia
a pagina 14

Aveva cercato di sedare la rissa avvenuta durante la festa di compleanno

Catania, scoppia una sparatoria Padre uccide il figlio per errore

Sarebbe intervenuto per disarmare il padre che aveva esploso dei colpi di arma da fuoco, con rivoltella 357 Magnum, per sedare una rissa scoppiata ad una festa di compleanno che si teneva nella loro villa di San Gregorio di Catania che affittavano saltuariamente per eventi. Quando il figlio e alcuni suoi amici sono intervenuti per disarmarlo è nata una colluttazione durante la quale sono stati sparati altri due colpi. Uno è quello che ha colpito all'addome e ucciso Carlo La Verde, 23 anni. Il padre Natale, un imprenditore di 62 anni, è stato arrestato dai carabinieri per omicidio volontario. Nella sparatoria un colpo ha ferito al tallone un 31enne che è stato medicato e dimesso all'ospedale Cannizzaro. Carlo era uno studente universitario iscritto alla facoltà di Economia e impresa dell'università di Catania con la passione per il padel, sport che praticava. All'interno della villa, gestita da Natale La Verde, era in corso una festa di compleanno, alla quale stavano partecipando numerosi giovani. Durante la serata sarebbe scoppiata una lite tra alcuni presenti e il gestore della sala eventi, nel tentativo di riportare la calma, avrebbe inizialmente cercato di placare gli animi, per poi estrarre una pistola ed esplodere alcuni colpi a scopo intimidatorio, con l'intento di interrompere la rissa. Nonostante il tempestivo intervento dei sanitari del 118, che hanno immediatamente praticato tutte le manovre possibili per rianimarlo, il giovane è deceduto poco dopo. L'ambulanza del 118, intervenuta a San Gregorio di Catania, è stata danneggiata da alcuni giovani. Appena arrivata, il personale è stato aggredito verbalmente, ma è stato poi fatto entrare nella villa dove è avvenuto il delitto, ma qualcuno ha danneggiato l'interno dell'ambulanza che dovrà essere riparata e sostituita. "Con profondo rammarico - afferma il presidente della Seus 118, Riccardo Castro - apprendo dell'episodio accaduto questa notte: una nostra ambulanza, impegnata in un intervento di soccorso, è stata colpita. E' l'ennesimo atto di violenza che suscita forte preoccupazione e indignazione". Il direttivo di Coes Sicilia, che rappresenta gli autisti soccorritori, invita a "non ignorare più la crescente pericolosità che gli equipaggi del 118 affrontano quotidianamente durante le missioni di soccorso", perché "ogni aggressione subita è una ferita per tutti noi, impegnati ogni giorno a salvare vite umane".

Aveva subito minacce da parte del padrino e dell'amante Bonafede

Manette per l'avvocato che gestiva il capitale della famiglia di Denaro

Avrebbe gestito i soldi della famiglia mafiosa di Campobello di Mazara, garantendo a Matteo Messina Denaro il sostentamento economico durante la sua latitanza: sono le accuse che la Dda di Palermo contesta all'avvocato massone Antonio Messina, 79 anni, da ieri agli arresti domiciliari con l'accusa di associazione mafiosa. Nel linguaggio cifrato che il padrino e la sua amante, Laura Bonafede, usavano nei pizzini il professionista veniva indicato come "Solimano". Già condannato per narcotraffico, concorso esterno in associazione mafiosa, subornazione di teste e per il sequestro di Luigi Corleo, suocero dell'esattore mafioso Nino Salvo, Messina sarebbe stato formalmente affiliato a Cosa nostra, come da lui stesso ammesso in un'intercettazione, su proposta del boss Leoluca Bagarella e avrebbe stretto rapporti oltre che con Messina Denaro, con gli esponenti mafiosi più importanti del trapanese dell'ultimo ventennio come Domenico Scimonelli, Giovanni Vassallo, Franco Luppino, Jonn Calogero Luppino. Legami tutti finalizzati ad acquisire attività economiche da utilizzare anche per garantire a Matteo Messina Denaro il denaro necessario alla sua clandestinità. "Personaggio assolutamente versatile e poliedrico, uno dei maggiori protagonisti (in negativo) di questo processo. Da un lato svolge l'attività professionale di avvocato, patrocinando mafiosi e delinquenti comuni (tra i quali proprio quel Rosario Spatola che poi diverrà il suo principale accusatore); dall'altro risulta attivo in vari campi del crimine e coltiva rapporti con esponenti di primo piano della delinquenza organizzata", scrisse di lui già anni fa, la corte d'assise di Trapani. Matteo Messina Denaro e la sua amante storica, Laura Bonafede, avevano progettato di intimidire pesantemente l'avvocato Antonio Messina, arrestato ieri per associazione mafiosa, ritenendo che avesse violato accordi economici. Emerge da un pizzino trovato nel covo del boss scritto dalla donna che dice: "Che Solimano (pseudonimo usato per indicare il legale ndr) tenesse tanto al denaro l'ho sempre capito, gli piace spendere e fare soldi facili ma mai avrei potuto pensare che arrivasse a tanto. Quando dici che gliela farai pagare, che non ti fermi, ti posso dire che ne sono certa, ti conosco anche sotto questo aspetto. Non ti nego che mi sarebbe piaciuto che avessi fatto 'due piccioni con una fava'; Solimano e Pancione. Ma Pancione (il mafioso Epifanio Napoli ndr) ci sta pensando da solo, mangia come un porco, nemmeno può camminare più".

Morto in carcere il 37enne americano accusato di aver ucciso Ana Henao

È stato trovato morto in carcere David Knezevich, 37 anni, l'uomo d'affari americano accusato di aver rapito e ucciso in Spagna la moglie da cui era separato, l'ereditiera statunitense di origini colombiane Ana Maria Henao, 40 anni. Le ricerche della donna si erano estese anche in Veneto, nei pressi di Cogollo del Cengio, in provincia di Vicenza. A riferire della morte - riporta la Cnn citando l'Associated Press - è stato due giorni fa il suo avvocato difensore, Jayne Weintraub, precisando che l'uomo è stato trovato morto nella sua cella, senza fornire altri particolari. Il Federal Bureau of Prisons ha confermato che Knezevich è stato trovato privo di sensi nella sua cella poco dopo le 8.00. Il personale intervenuto ha avviato le misure salvavita prima dell'arrivo dei servizi medici d'urgenza, che ne hanno dichiarato il decesso. Ana Maria Henao era giunta a Madrid nel dicembre 2023, in fuga dopo la separazione da Knezevich dopo 13 anni di matrimonio, e di lei si erano perse le tracce dal 2 febbraio successivo. L'ex marito, di origini serbe ma naturalizzato americano, venne arrestato all'aeroporto di Miami all'arrivo di un volo da Belgrado, per il presunto coinvolgimento nel sequestro di persona e nella sparizione della moglie; il 10 giugno 2024 era comparso davanti al giudice dello stato della Florida per la lettura formale delle accuse a suo carico. Dagli Stati Uniti era arrivato un input alle polizie spagnole e italiane di dare il via alle ricerche della 40enne in un'area boschiva lungo la "strada del Costo", a Cogollo del Cengio. Le ricerche erano state avviate anche dopo alcune testimonianze sulla presenza di un uomo nella zona in quel periodo, ma non hanno mai portato a nulla: l'ultima volta, a gennaio, erano state trovate in una località poco lontana alcune ossa, che si sono però rivelate di origine animale.

L'uomo alla guida dell'altra auto circolava con la patente scaduta

Terni: madre e figlia incinta perdono la vita in uno scontro

Circolava con patente scaduta da diversi anni e senza moderare la velocità e la condotta di guida, l'uomo di 67 anni di Andria che guidava l'auto contro la quale lo scorso 4 aprile si è scontrato il veicolo sul quale viaggiavano Rosa Mastrototaro, di 63 anni, e sua figlia Margherita Di Liddo, di 32 anni, al settimo mese di gravidanza. Nell'incidente, sulla provinciale 13 tra Andria e Bisceglie all'altezza di Trani, sono morte entrambe le donne.

È quanto emerge dalle indagini della Procura di Trani. Il 67enne risponde di omicidio stradale, lesioni e interruzione colposa di gravidanza. Nell'impatto tra la Lancia Y con a bordo la 63enne e sua figlia, e la Mazda grigia guidata dall'indagato, è rimasto ferito anche Natale Di Liddo, marito di Rosa e padre di Margherita. Al momento, secondo i rilievi della polizia locale, si ipotizza che la Mazda, che procedeva da Bisceglie verso Andria, avrebbe invaso la corsia opposta travolgendo l'auto con a bordo le vittime. Il 67enne, difeso dagli avvocati Giangregorio e Luciano De Pascalis, ha precedenti per reati contro il patrimonio.

Il vicepremier Antonio Tajani al Congresso del PPE riscuote ancora consensi

"Il Green Deal va cambiato"

"Fortemente impegnati nella difesa dell'ambiente e condividiamo le parole di Papa Francesco, ma la questione sociale non può essere esclusa dalla lotta al cambiamento climatico"

"Siamo convinti che si debbano cambiare alcune importanti scelte fatte in passato sul Green Deal: noi siamo fortemente impegnati nella difesa dell'ambiente e condividiamo le parole di Papa Francesco, ma la questione sociale non può essere esclusa dalla lotta contro il cambiamento climatico". Lo ha detto il vicepremier e ministro degli Esteri, Antonio Tajani, a margine del Congresso del Ppe. "La visione di Timmermans e di Greta Thunberg aveva creato una sorta di dea natura, una forma di panteismo che non teneva conto della presenza dell'uomo. Si rischiavano di perdere decine se non centinaia di migliaia di posti di lavoro, quindi bisogna cambiare con un atteggiamento meno ideologico e più pragmatico". Tajani, che è anche segretario di Forza Italia, è intervenuto ieri a Valencia al Congresso del Partito Popolare Europeo (PPE), la più grande famiglia politica in Europa con oltre 80 partiti membri, 15 Commissari europei e 188 membri del Parlamento europeo. Il Congresso - informa una nota - servirà a individuare le nuove cariche che guideranno il partito europeo nei prossimi 3 e indicherà le linee politiche che gli eurodeputati sosterranno nel Parlamento europeo. A Valencia sono già presenti la presidente della Commissione Europea, Ursula von der Leyen, la presidente del Parlamento Europeo, Roberta Metsola, 15 capi di Stato o di Governo,

oltre al cancelliere tedesco in pectore, Friedrich Merz e 4 vicepremier fra cui Antonio Tajani, che del Ppe è anche vicepresidente decano. Oggi il Congresso rinnoverà alla Presidenza l'eurodeputato tedesco Manfred Weber, alla guida del Partito dal 2022; dovranno poi essere eletti dieci vice-presidenti, oltre ad un nuovo segretario generale e un tesoriere. Nella sessione di ieri pomeriggio, oltre agli interventi dei capi di Stato e di Governo non-EU e agli interventi finali delle presidenti Metsola e von der Leyen, sono stati presentati i risultati della Presidenza uscente, con un intervento del vicepremier Tajani sul tema delle migrazioni. È stata prevista anche a seguire una cena riservata ai Leader Ppe. Il segretario Tajani ha presentato una risoluzione sulla "Competitività e industria", risultato della grande mobilitazione di Forza Italia in vista del Congresso che ha visto eventi di alto livello organizzati lungo tutta la Penisola negli ultimi mesi. Si tratta - prosegue la nota - di uno dei due pilastri, insieme a sicurezza e difesa, identificati nel "Manifesto elettorale" con il quale il Ppe ha vinto le elezioni europee dello scorso anno. La risoluzione Tajani ha già incassato il supporto unanime degli altri membri della Presidenza Ppe e il sostegno di diverse delegazioni, fra cui i tedeschi della Cdu/Csu con i quali la collaborazione é sempre più stretta. Tajani interverrà anche come Leader di Partito e più alto rappresentante in carica del Ppe nel Governo italiano, durante la sessione dedicata agli interventi dei Leader Ue. Forza Italia - conclude il comunicato - che rappresenta in Italia il Ppe, sarà centrale nei lavori grazie ai suoi 28 delegati votanti. Sarà la quarta forza dopo la Cdu tedesca, gli spagnoli padroni di casa del Partido Popular e la Coalizione Civica polacca.

Meloni ha incontrato Erdogan per il 4° vertice intergovernativo

La premier Giorgia Meloni ha accolto il presidente turco Recep Tayyip Erdogan a Villa Doria Pamphilj per il quarto vertice intergovernativo Italia-Turchia. Dopo un incontro bilaterale fra Meloni ed Erdogan, si svolgerà una sessione plenaria di lavoro con le rispettive delegazioni ufficiali. Successivamente, sono previste la cerimonia di scambio degli accordi, l'adozione di una dichiarazione congiunta, e dichiarazioni alla stampa. Della delegazione italiana fanno parte i ministri Matteo Piantedosi (Interno), Giancarlo Giorgetti (Economia e finanze), Adolfo Urso (Imprese e Made in Italy), Alessandro Giuli (Cultura), Andrea Abodi (Sport e giovani), Alessandra

Locatelli (Disabilità), i viceministri Edmondo Cirielli (Affari esteri e cooperazione internazionale), Edoardo Rixi (Trasporti e infrastrutture), e i sottosegretari Isabella Rauti (Difesa), Claudio Barbaro (Ambiente e sicurezza energetica). Alle 15 Meloni ed Erdogan sono attesi al Forum di dialogo imprenditoriale Italia-Turchia, che si svolge all'hotel Parco dei Principi. Nel pomeriggio, a quanto si apprende, è previsto un incontro in Vaticano fra il presidente della Turchia Recep Tayyip Erdogan e il segretario di Stato vaticano, il cardinale Pietro Parolin. Successivamente, alle 16, Erdogan sarà ricevuto al Quirinale per un incontro con il presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

Sardegna, rinviate le elezioni insieme a tutti i referendum

In Sardegna le elezioni dei presidenti e dei consigli provinciali sono rinviate di anno e si terranno nel periodo tra l'1 aprile e l'1 luglio del 2026, contestualmente si terranno anche i referendum in quei comuni che esprimeranno la scelta di cambiare provincia di appartenenza. Lo ha deciso il Consiglio regionale approvando, in extremis, questa mattina la proposta di legge firmata dal capogruppo Pd Roberto Deriu e dal consigliere di Orizzonte Comune Lorenzo Cozzolino e illustrata in Aula dal presidente della prima commissione (Autonomia) Salvatore Corrias. Il testo, di natura tecnica, prevede in primo luogo la riapertura dei termini "per l'accertamento della volontà dei territori interessati a far parte di una provincia o città metropolitana diversa da quella prospettata dall'attuale, provvisorio, assetto territoriale", si legge nel testo, e la fissazione del periodo entro il quale dovranno essere ufficialmente indette le consultazioni popolari. I comuni che non lo hanno già fatto, dovranno comunicare

entro 15 giorni dall'entrata in vigore della norma, la propria decisione di 'trasloco' alla Regione, da sottoporre poi al voto popolare. Da ciò, hanno spiegato i promotori, discende l'esigenza di posticipare le elezioni degli organi provinciali. Il termine previsto per indire le elezioni scadeva inizialmente domani (già posticipato nella precedente legislatura) e con questa norma, che punta anche a prendere tempo in attesa che a livello nazionale si sciolga il nodo sulle consultazioni di primo o secondo livello, si vuole garantire ai comuni interessati da referendum, la rappresentanza all'interno dell'ente prescelto. La terza disposizione, conseguente, della legge è la proroga dei commissari delle province nominati a settembre 2024 per gestire il passaggio fino alle elezioni. Critiche dalla minoranza di centrodestra che ha parlato di "un'ennesima proroga" e "dei soliti ritardi". Per molti esponenti dell'opposizione sarebbe stato preferibile "votare subito anche con l'elezione di secondo livello e non perdere altro tempo".

Mattarella ricorda la strage di Santhià

"Ottant'anni fa il 25 aprile 1945 fu l'avvio della insurrezione, destinata a concludersi la settimana successiva con la resa delle truppe naziste e dei loro alleati fascisti. La ritirata verso la Germania vide le colonne tedesche, in Piemonte come in altre parti d'Italia, macchiarsi di nuovi orribili delitti. E fu così a Santhià e nei centri vicini, dove la strage del 29 aprile segnò dolorosamente quei territori, nei giorni più difficili per la Liberazione". E' quanto si legge in un messaggio inviato dal Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, al sindaco del Comune di Santhià, Angela Ariotti. "La ritirata del 75° Corpo d'armata del III Reich - si legge

ancora nel messaggio del Capo dello Stato - travolse la tregua concordata tra il Comando partigiano ed i Comandi tedeschi: quarantotto furono le vittime tra partigiani e civili della violenza nazista a Santhià e nelle vicine cascine tra il 29 aprile e il 1° maggio 1945". "Solo la spiccata capacità di mediazione del Prevosto, monsignor Giovanni Ravetti - ricorda Mattarella - evitò che il prezzo pagato in termini di vite umane fosse ancora più alto. La Repubblica ha attribuito alla popolazione di Santhià la Medaglia di bronzo al valor militare sottolineando "il triste e doloroso privilegio di subire le ultime rappresaglie tedesche quando ormai la bandiera della libertà sventolava nel Piemonte e nella Lombardia". "Alla comunità santhiatese, che si stringe, ogni 29 aprile, nel ricordo delle vittime, testimoni del percorso verso la libertà e la democrazia, giungano i sentimenti della più intensa partecipazione e solidarietà", conclude il messaggio.

Corte di Giustizia: "Forma di commercializzazione della concessione della cittadinanza"

I "passaporti d'oro" di Malta sono contrari al diritto dell'Ue

Il programma maltese di cittadinanza tramite investimento, noto anche come 'passaporti d'oro', è contrario al diritto dell'Unione. È quanto stabilito dalla Corte di giustizia dell'Unione europea secondo cui l'acquisizione della cittadinanza dell'Unione non può risultare da una transazione commerciale. La Corte dichiara che, avendo introdotto e attuato il programma di cittadinanza tramite investimento del 2020, che è assimilabile ad una commercializzazione della concessione della cittadinanza di uno Stato membro nonché, per estensione, dello status di cittadino dell'Unione, Malta ha violato il diritto dell'Unione. La Corte ricorda che ogni Stato membro è libero di definire i requisiti in base ai quali concede o revoca la propria cittadinanza. Tale libertà, viene spiegato, deve tuttavia essere esercitata nel rispetto del diritto dell'Unione europea. Infatti, né dal testo dei Trattati né dal loro impianto sistematico è possibile dedurre la volontà dei loro autori di prevedere, per quanto concerne la concessione della cittadinanza di uno Stato membro, un'eccezione all'obbligo di rispettare il diritto dell'Unione. La cittadinanza europea, viene ricordato, garantisce la libera circolazione all'interno di uno spazio comune di libertà, sicurezza e giustizia. Tale spazio comune si basa su due principi fondamentali: la fiducia reciproca tra gli Stati membri e il mutuo riconoscimento delle decisioni nazionali. La cittadinanza europea incarna una solidarietà fondamentale tra gli Stati membri, basata su una serie di impegni reciproci. In forza del principio di leale cooperazione, ciascuno Stato membro deve quindi astenersi da qualsiasi misura che rischi di mettere in pericolo gli obiettivi comuni dell'Unione. *"Di conseguenza, uno Stato membro non può concedere la propria cittadinanza - e, di fatto, la cittadinanza europea - in cambio di pagamenti o di investimenti predeterminati, in quanto ciò equivale essenzialmente a fare dell'acquisizione della cittadinanza una semplice transazione commerciale. Una siffatta prassi non consente di accertare il necessario vincolo di solidarietà e di lealtà tra uno Stato membro e i suoi cittadini, né di garantire la fiducia reciproca tra gli Stati membri e costituisce pertanto una violazione del principio di leale cooperazione"*, rimarca la Corte. A seguito di una modifica della legge sulla cittadinanza maltese nel luglio 2020, Malta ha adottato una normativa che stabiliva le modalità di acquisizione della 'cittadinanza maltese per naturalizzazione in ragione di servizi eccezionali tramite investimenti diretti' (Programma di cittadinanza tramite investimento del 2020). Nell'ambito di tale regime, gli investitori stranieri potevano chiedere di essere naturalizzati qualora soddisfacessero un certo numero di requisiti, principalmente di natura finanziaria.

La Commissione ritiene che tale regime, che concedeva la naturalizzazione a fronte di pagamenti o di investimenti predeterminati, a persone prive di un vincolo effettivo con Malta, rappresenti una violazione delle norme relative alla cittadinanza dell'Unione e del principio di leale cooperazione.
Quindi, ha proposto un ricorso contro tale Stato membro dinanzi alla Corte di giustizia.

Sanchez parla dopo il blackout Il governo pronto alle indagini

Credits: Associated Press/LaPresse

Il governo spagnolo ha intenzione di andare *"a fondo"* sulla questione del blackout che ha colpito ieri il Paese adottando le misure necessarie affinché questo non si ripeta, ha detto Sanchez nel corso della conferenza stampa di oggi, ammonendo che il governo esigerà le *"opportune responsabilità dagli operatori privati"*. In merito all'indagine sulle possibili cause del blackout il premier ha spiegato che i tecnici della rete elettrica stanno continuando ad analizzare i sistemi e allo stesso tempo le società private di generazione di energia stanno analizzando la telemetria dei loro centri di gestione e produzione. *"Questo dovrebbe permetterci di sapere con maggior dettaglio cosa è successo in quei cinque secondi che hanno fatto precipitare il sistema"*, ha sottolineato Sanchez, Il capo dell'esecutivo ha aggiunto che i mezzi di trasporto funzionano normalmente, tranne il traffico ferroviario. *"Quello che la Spagna ha dimostrato nelle ultime 24 ore, oltre alla velocità del ripristino del sistema elettrico, è che ha una popolazione ammirevole. Ieri il nostro Paese ha affrontato ancora una volta una situazione critica e la risposta della popolazione è stata all'altezza del compito"*, ha sottolineato. L'operatore della rete di distribuzione elettrica portoghese ha assicurato che l'approvvigionamento elettrico è stato ripristinato completamente e normalizzato. La situazione del blackout elettrico che ha colpito ieri il Portogallo, dunque, sta gradualmente tornando alla normalità. Il ministero dell'Istruzione ha annunciato che, dato il ripristino delle forniture di elettricità e acqua in tutto il Paese durante la notte, gli istituti scolastici dovrebbero riaprire e operare normalmente.

Zelensky rifiuta la telefonata con Lula: "Ha dimostrato di essere leale a Putin"

Credits: Associated Press/LaPresse

Il presidente ucraino, Volodymyr Zelensky, ha rifiutato la richiesta del governo del Brasile di una conversazione telefonica con il presidente brasiliano Luiz Inácio Lula da Silva prima del suo viaggio a Mosca. Lo riporta Cnn Brasil, spiegando che rappresentanti di Kiev hanno criticato la visita del leader brasiliano in Russia, dove parteciperà insieme a Vladimir Putin alle celebrazioni per l'80esimo anniversario della vittoria contro i nazisti nella Seconda guerra mondiale il 9 maggio, e hanno dichiarato che il viaggio consoliderà il sostegno "aperto" al governo di Putin. *"È un peccato che il governo Lula abbia scelto questa strana strada, ignorando completamente l'Ucraina, mancando apertamente di rispetto a Zelensky e poi cercando improvvisamente di ottenere un alibi e una scusa da Kiev per andare a Mosca a sostenere apertamente Putin in una terribile parata militare, mascherando questa intenzione con il pretesto della 'mediazione di pace'"*, ha detto una fonte governativa ucraina di alto livello citata da Cnn Brasile. *"Lula dimostrerà letteralmente di essere dalla parte di Putin"*, ha detto un'altra fonte ucraina citata dall'emittente. Cnn Brasil riferisce di avere appreso che il governo brasiliano ha formalmente richiesto un colloquio tra i due leader all'inizio di aprile, ma che Kiev ha semplicemente addotto problemi di calendario per rifiutare il contatto. Il 26 aprile Zelensky e Lula hanno partecipato ai funerali di Papa Francesco, ma non si sono incontrati. Zelensky ha invece incontrato il presidente Usa Donald Trump e altri leader europei.

seguici su
la Voce TV
la Voce TV
YouTube
la Voce televisione

Canada, i conservatori ammettono la sconfitta ma sono pronti a proteggere il Paese da Trump

Il leader del Partito Conservatore del Canada, Pierre Poilievre, ha ammesso la sconfitta riconoscendo la vittoria dei liberali del premier Mark Carney nelle elezioni federali. In un discorso tenuto mentre il suo seggio alla Camera dei Comuni è ancora in dubbio, Poilievre ha affermato che conservatori e liberali lavoreranno insieme per richiamare Donald Trump alle sue responsabilità: ha promesso che lavorerà con il primo ministro per superare la questione dei dazi e *"proteggere la nostra sovranità e il popolo canadese"*. Ha chiarito inoltre che intende rimanere alla guida dei conservatori all'opposizione e ha promesso che continuerà a lottare per i canadesi e il loro diritto a una casa a prezzi accessibili in quartieri sicuri. *"Sarà un onore continuare a lottare per voi"*, ha detto ai sostenitori e, dopo essersi congratulato con Carney, ha promesso che i conservatori *"faranno il loro dovere per chiamare il governo a rispondere delle proprie azioni"* in un'Assemblea dei Comuni con una distribuzione dei seggi *"molto risicata" "Siamo consapevoli del fatto che non abbiamo ancora tagliato il traguardo"*, ha detto Poilievre ai suoi sostenitori a Ottawa. *"Sappiamo che il cambiamento è necessario, ma è difficile da ottenere. Ci vuole tempo. Ci vuole lavoro. Ed è per questo che dobbiamo imparare la lezione di stasera, in modo da poter ottenere un risultato ancora migliore la prossima volta che i canadesi decideranno il futuro del Paese"*, ha concluso.

Le anticipazioni del rapporto IDOS-CNA in vista del Giubileo degli imprenditori fanno emergere la presenza resiliente degli stranieri per un'economia più giusta e inclusiva

Quasi 700 mila le imprese immigrate Senza di esse l'Italia potrebbe fermarsi

Secondo le anticipazioni del Rapporto Immigrazione e Imprenditoria di IDOS e CNA, basate sugli ultimi dati di Unioncamere, all'inizio del 2025 le imprese a conduzione immigrata hanno raggiunto quota 666.767 in Italia. Un numero che testimonia la crescita costante di un settore sempre più strategico, che oggi rappresenta ben l'11,3% del totale delle imprese attive nel Paese.

Si tratta di una realtà solida e diffusa: due imprese immigrate su tre operano in settori chiave come il commercio (273.504 imprese) e le costruzioni (166.610). Ma la vera novità è la crescente presenza in ambiti innovativi e ad alta qualificazione, a conferma di un'evoluzione dinamica e capillare. Il confronto con l'ultimo decennio è eloquente: mentre le imprese italiane sono diminuite del 5,4%, quelle immigrate sono cresciute del 21,1%, segnando un'inversione di tendenza che coinvolge tutto il territorio nazionale. Le regioni con la maggiore concentrazione sono la Lombardia (19,8%), il Lazio (11,8%) e la Toscana (9,6%), ma la crescita più vivace si registra proprio nel Sud Italia, segnale di una presenza sempre più diffusa e radicata.

Il cuore di questo fenomeno resta la microimprenditorialità: il 72,4% delle imprese è costituito da imprese individuali, ma cresce anche la componente più strutturata, con le società di capitale che rappresentano il 21,1% del totale. Un fenomeno che non solo crea occupazione per cittadini italiani e stranieri, ma che rafforza in modo concreto il tessuto economico e sociale

del Paese, affiancandosi all'universo delle Piccole e Medie Imprese, vero motore del modello produttivo italiano. In vista del Giubileo degli Imprenditori (Roma, 4 e 5 maggio), occasione simbolica per rilanciare valori di rinnovamento, solidarietà e speranza, si mette in luce il contributo dell'imprenditoria immigrata, sempre più riconosciuta come componente dinamica e affidabile dell'economia nazionale. Gli imprenditori di origine straniera non sono più semplici beneficiari del sistema, ma veri protagonisti dello sviluppo, dell'innovazione e della coesione sociale, con un impatto particolarmente rilevante nel mondo delle micro e piccole imprese.

"Nel cuore del Giubileo - commenta CNA - *non dimentichiamo di celebrare anche chi ogni giorno costruisce ponti tra culture, crea lavoro e genera valore: gli imprenditori immigrati. La loro presenza nel nostro tessuto economico è ormai strutturale e imprescindibile: parliamo di centinaia di migliaia di attività, spesso nate dal coraggio e dalla determinazione di chi ha affrontato viaggi complessi e ha saputo reinventarsi in un nuovo Paese. Sono protagonisti silenziosi dell'economia reale, in grado di rigenerare interi quartieri, mantenere vivi servizi di prossimità e creare occupazione. Riconoscerne il ruolo significa costruire un'Italia più coesa, più dinamica e capace di affrontare con fiducia le sfide del futuro".*

Accogliere e valorizzare le capacità imprenditoriali di chi arriva da altri Paesi significa rafforzare l'intera comunità nazionale. L'inclusione economica, infatti, non rappresenta un costo, ma un vero investimento nel bene comune, capace di generare benessere diffuso e partecipazione attiva. Il Giubileo può e deve essere anche il momento per rilanciare un patto etico per l'economia del futuro, fondato su responsabilità sociale, legalità, rispetto del lavoro e sostenibilità. Un patto che coinvolga imprenditori italiani e immigrati in una visione condivisa del fare impresa al servizio della persona e della società.

"Costruire insieme un'economia della pace, della dignità e della giustizia: questo è il Giubileo che vogliamo vivere anche nel mondo dell'impresa - commenta il presidente di IDOS Luca Di Sciullo -. *In un'epoca segnata da profonde disuguaglianze, instabilità e crisi globali, è fondamentale rimettere al centro dell'economia la persona, il lavoro dignitoso e il bene comune. Il Giubileo ci ricorda che il rinnovamento non è solo spirituale, ma anche sociale ed economico. In questo senso, l'imprenditoria immigrata è un esempio concreto di resilienza e partecipazione. Queste imprese non solo generano reddito e occupazione, ma testimoniano ogni giorno che è possibile fare impresa rispettando i valori della solidarietà, della legalità e dell'inclusione".*

I tecnici della prevenzione: "senza un cambio culturale, continueremo a contare i morti"

Sicurezza sul lavoro: ci vogliono 15 anni per i controlli alle imprese

Solo nei primi due mesi del 2025, i dati INAIL parlano di 97 vittime sul lavoro, senza contare gli incidenti in itinere e le 15mila nuove denunce di malattie professionali

In Italia si continua a morire di lavoro. A ricordarlo è la Commissione di albo nazionale dei Tecnici della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (TPALL), che in occasione della Giornata mondiale per la salute e la sicurezza sul lavoro, ieri 28 aprile, lancia un nuovo, accorato appello: senza un cambio di passo culturale e operativo, il fenomeno degli infortuni e delle morti bianche resterà fuori controllo.

"Ogni giorno nei cantieri, negli allevamenti, negli impianti industriali e nei magazzini logistici si consumano tragedie che non possiamo più considerare fatalità", denuncia Vincenzo Di Nucci, Presidente della Commissione. Solo nei primi due mesi del 2025, i dati INAIL parlano di 97 vittime sul lavoro, senza contare gli incidenti in itinere e le 15mila nuove denunce di malattie professionali. Una strage silenziosa che, ogni anno, registra tra i 7mila e i 13mila nuovi casi di tumori riconducibili all'esposizione a rischi professionali.

Non sono numeri astratti: dietro ogni cifra c'è una storia spezzata. E il problema, denunciano i Tecnici della prevenzione, è anche strutturale. Con appena 2.108 professionisti incaricati delle ispezioni in tutto il Paese, il sistema italiano non è in grado di garantire un controllo efficace sui 3 milioni di imprese esistenti. In media, un Tecnico deve occuparsi di 1.500 aziende e oltre 11.800 lavoratori. A questi ritmi, serviranno più di quindici anni per effettuare una sola visita in ciascuna impresa, con differenze drammatiche tra regione e regione.

Il confronto con gli standard europei è impietoso: mentre Bruxelles suggerisce la presenza di almeno un ispettore ogni 10mila abitanti, in Italia ne abbiamo uno ogni 28mila. Mancano all'appello almeno 3.600 tecnici, ma per garantire controlli realmente efficaci, secondo la Commissione, ne servirebbero quasi 6.000.

"Senza investimenti strutturali sul personale e sulla prevenzione, la sicurezza nei luoghi di lavoro rimarrà un obiettivo irraggiungibile", afferma Di Nucci.

E il problema non è solo quantitativo: troppo spesso la prevenzione viene affidata a figure non adeguatamente formate. I Tecnici della prevenzione vantano un percorso universitario di tre anni, con 4.500 ore di studio e 1.500 ore di tirocinio pratico. Eppure, ancora oggi, ruoli chiave nei sistemi aziendali di sicurezza vengono ricoperti da professionisti formati in poche ore.

La Commissione chiede dunque di affidare la prevenzione esclusivamente a personale qualificato, riservando le assunzioni nel pubblico impiego a laureati in discipline tecnico-sanitarie. Sul fronte privato, si propone di verificare e certificare la qualità della formazione dei Responsabili dei Servizi di Prevenzione e Protezione (RSPP) e dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS), affidando l'aggiornamento formativo solo a enti pubblici.

Altro nodo critico riguarda la frammentazione delle competenze. Oggi quasi una ventina di enti - ASL, INAIL, INL, Arpa, VVF, Carabinieri, Capitanerie - si occupano, con sovrapposizioni e dispersioni, di sicurezza sul lavoro. Per questo i TPALL propongono un coordinamento nazionale unico, in grado di condividere dati, agende ispettive e azioni di prevenzione.

Ma senza strumenti adeguati, il sistema rimarrà inefficace. Il SINP (Sistema Informativo Nazionale per la Prevenzione), previsto dal 2008, è ancora incompleto e inoperativo. E anche i finanziamenti sono discontinui, mentre servirebbero risorse certe e continuative per promuovere piani di prevenzione nazionali, audit partecipati e percorsi di responsabilità sociale nelle imprese.

"Investire in sicurezza significa investire nel futuro del Paese", ribadisce Di Nucci, ricordando che per ogni euro speso in prevenzione si risparmiano almeno tre euro di costi sanitari e sociali, secondo l'Associazione Internazionale di Sicurezza Sociale (ISSA).

"Non possiamo più limitarci alla vigilanza occasionale. La cultura della sicurezza deve radicarsi ovunque, come diritto fondamentale di ogni lavoratore. La prevenzione è attività sanitaria a tutti gli effetti, e deve essere trattata come tale", conclude Di Nucci. Serve una riforma vera: più tecnici, più competenze certificate, più coordinamento. Solo così si potrà spezzare l'inaccettabile catena di morti e incidenti che ancora oggi marchia il mondo del lavoro in Italia.

Celli: Papa Francesco ricordato in Assemblea di Roma Capitale

"L'altra mattina, alla presenza del sindaco Roberto Gualtieri, abbiamo reso omaggio a Papa Francesco in apertura della seduta dell'Assemblea capitolina". Così in una nota la presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli. "Per noi romani è stato molto più che un Pontefice - le parole della presidente Celli - E' stato una guida, una voce limpida nel buio, un faro di umanità e di speranza. Ci lascia valori forti, scolpiti nel nome della pace, della giustizia sociale, della cura del creato. È stato un riferimento per Roma, anche con la sua costante attenzione per le nostre periferie; per i detenuti con la sua ultima visita nel carcere di Regina Coeli, verso chi soffre e chi vive ai margini". "Papa Francesco - ricorda Celli - è stato in visita in Campidoglio due volte: la prima, con l'intitolazione della Sala Laudato Si', segno concreto della sua sollecitudine per la nostra casa comune. La seconda, lo scorso 10 giugno, alla vigilia del Giubileo, quando ci salutò con immensa empatia e una parola di attenzione per ciascuno di noi. Averlo potuto accogliere in Aula Giulio Cesare è stato dunque un privilegio che custodirò e custodiremo nel cuore. Ci ha ricordato che Roma deve essere città di ponti, mai di muri. Con la sua voce autorevole, ci ha incoraggiato a tenerci per mano e ad avere braccia aperte verso i poveri, i pellegrini, i migranti, i malati, i carcerati, gli esclusi. Oggi più che mai dobbiamo fare nostro il suo insegnamento".

Gualtieri: "Roma è tornata Caput Mundi. Ora serve cura, collaborazione e visione"

Il sindaco: "Con una capitale moderna ed efficiente ci guadagna tutto il Paese. I giorni intensi dei funerali del Papa hanno mostrato il volto migliore della città"

"Roma è tornata a essere caput mundi". Così il sindaco Roberto Gualtieri, intervistato dal Corriere della Sera, traccia un bilancio dei giorni intensi seguiti alla morte del Papa emerito, sottolineando come la capitale abbia dimostrato tutte le sue potenzialità. "Questa città merita attenzione e cura - spiega - deve uscire dalla psicologia della rassegnazione che la condannava a servizi di serie B". "Il risultato che abbiamo visto in questi giorni - precisa il sindaco - non è frutto dell'improvvisazione, ma di un lavoro paziente portato avanti negli ultimi anni. La pulizia non si improvvisa: è stata possibile grazie al costante miglioramento dell'Ama, al potenziamento dei servizi, ai nuovi concorsi per 1.300 vigili urbani, agli investimenti nei trasporti, nel 5G, nella videosorveglianza e nel rifacimento delle strade". Secondo Gualtieri, la città ha saputo reggere lo sforzo straordinario imposto dagli eventi funebri grazie a una solida base strutturale: "Interventi ordinari e giubilari hanno aumentato la capacità di prestazione della città. Il potenziamento messo in campo per i funerali non ha sacrificato altre zone urbane. Siamo sulla strada giusta, ma c'è ancora tanto da fare".

Il metodo Giubileo: sinergia tra istituzioni

Un elemento centrale, per il primo cittadino, è la collaborazione tra istituzioni: "La nostra forza è stata quella di coinvolgere sin da subito tutti i livelli di governo, evitando ogni idea di autosufficienza. È lo spirito che ha portato, ad esempio, alla collaborazione con Anas per rifare le strade e moltiplicare la capacità operativa". Gualtieri sottolinea anche la qualità del lavoro condiviso per i funerali del Papa: "La macchina organizzativa ha funzionato bene perché poggia su una pratica consolidata di dialogo, lealtà istituzionale e senso dello Stato. L'amministrazione comunale non deve solo chiedere, ma anche offrire disponibilità e assumersi le proprie responsabilità".

Il cuore della città e il ricordo del Papa

"C'è anche un terzo fattore - aggiunge - l'amore che Papa Francesco ha sempre avuto per Roma è stato pienamente ricambiato. Tutti hanno dato il massimo, giorno e notte, per garantire un'organizzazione impeccabile. La Protezione civile ha realizzato e pubblicato in tempi record tutte le mappe operative. E anche i cittadini hanno risposto con grande senso civico". Gualtieri ricorda infine il rapporto speciale che il Papa aveva con la città e con il suo ruolo di vescovo di Roma: "Era molto legato al territorio e si raccomandava sempre che gli interventi previsti per il Giubileo servissero davvero alla città, non solo ai pellegrini. Era orgoglioso, ad esempio, del progetto con Ama per formare i detenuti di Rebibbia all'economia circolare". Dopo la sepoltura del Papa, la basilica di Santa Maria Maggiore è diventata un nuovo centro di afflusso religioso, al pari di San Pietro. "Abbiamo messo in campo un dispositivo fisso con sei pattuglie di vigili urbani, 55 operatori della Protezione civile, forze di polizia, personale Ama e un percorso controllato in collaborazione con la Questura", ha spiegato il sindaco. Tutto sta procedendo regolarmente, ma l'impegno continua: "Domani ci sarà una riunione in Prefettura per valutare eventuali misure straordinarie e poi ho convocato un tavolo in Campidoglio. Stiamo lavorando per rafforzare gli interventi già realizzati in quella zona: dalla viabilità al decoro urbano, dal verde alla manutenzione".

Red

Il nipote del Papa: "Mi insegnò a non usare il cognome per privilegi personali"

"Tutta la famiglia pregava per la sua salute, uno spera sempre in un anno di vita di più'...e invece lunedì è arrivata la notizia tristissima". Pablo Narvaja-Bergoglio, 61 anni, è il nipote di Papa Francesco. "Non tutti i parenti avevano i soldi per venire", "all'inizio non sapevamo nulla di come si sarebbero svolte le celebrazioni, ci siamo incontrati qui a Roma per i funerali dello zio", racconta a La Repubblica, parlando della sua famiglia. Cosa ha pensato della folla che ha partecipato alle esequie? "Era la risposta della gente a un Papa che ha fatto aprire le porte della Chiesa a tutti, un ringraziamento". Fino all'ultimo momento Francesco non si è risparmiato. "Si è donato", "voleva trasmettere il messaggio di Gesù fino all'ultimo. E così ha fatto", aggiunge Narvaja-Bergoglio che sottolinea: "Per noi questo suo dedicarsi è sempre stato un esempio". "Ho imparato da lui che non dovevamo utilizzare il suo nome per beneficio personale", racconta. "Già quando era gesuita nella compagnia ci avvertiva: non dite che siete miei nipoti, comportatevi bene". Perché' Papa Francesco non è mai tornato in Argentina? "Lui voleva tornare, ma le condizioni non erano favorevoli perché' la società e la politica argentina sono divise. Io penso che riteneva che se fosse venuto in Argentina il messaggio di Gesù rischiava di essere strumentalizzato". Sapeva che alcuni nella Chiesa lo amavano e altri no. "E' così! Siamo umani. Forse per alcuni i cambiamenti sono troppo veloci, ma da qui a pensare che ci sia stata gente così cattiva da augurare il male a Francesco non posso crederlo". Il nipote poi rimarca che Papa Francesco "non voleva tutti i simboli del potere, ne' qui in Vaticano ne' a Buenos Aires". "Quando è venuto a battezzare mio figlio, 'vengo a prenderti', gli ho detto, 'no, no, vengo in treno'. Non voleva privilegi, molti si allontanano dalla gente, lui voleva rimanere vicino alle persone semplici", "era una brava persona".

Tutto su

Cardinali "reclusi" in Sisti

Il Conclave per l'elezione del nuovo Pontefice inizierà ufficialmente mercoledì 7 maggio. Lo ha deciso la Congregazione generale dei cardinali, riunita in Vaticano. Le regole che scandiranno ogni fase del Conclave sono stabilite dalla Costituzione apostolica Universi Dominici Gregis, promulgata da Giovanni Paolo II nel 1996 e aggiornata nel 2013 da Benedetto XVI, a pochi giorni dalle sue storiche dimissioni. Di seguito, tutte le fasi previste per l'elezione del successore di Pietro. La giornata inaugurale si aprirà con la messa Pro eligendo Papa, celebrata nella Basilica di San Pietro e presieduta dal decano del Collegio cardinalizio, il cardinale Giovanni Battista Re. Nel pomeriggio, i cardinali elettori si recheranno in processione solenne alla Cappella Sistina, intonando il Veni Creator Spiritus per invocare l'assistenza dello Spirito Santo. Da quel momento, la Sistina diventerà un luogo blindato e inaccessibile. Come previsto, saranno attuati rigorosi controlli tecnici per escludere la presenza di microfoni, telecamere o qualsiasi dispositivo in grado di violare la segretezza dell'assemblea.

IL GIURAMENTO E L'"EXTRA OMNES"

All'arrivo in Cappella Sistina, i cardinali pronunceranno il solenne giuramento di riservatezza. Subito dopo, il Maestro delle Celebrazioni Liturgiche Pontificie, monsignor Diego Ravelli, darà l'ordine extra omnes ("fuori tutti"), con cui ogni persona estranea dovrà abbandonare la sala. Le porte verranno quindi chiuse. Il rispetto del segreto è categorico. I cardinali, il Camerlengo e i Cardinali Assistenti sono obbligati a garantire la totale riservatezza delle operazioni. Ogni forma di comunicazione con l'esterno – lettere, telefonate, messaggi, accesso a giornali, radio o TV – è vietata. Ogni violazione sarà punita con la

Card. Becciu: "Non voterò, ma s

Il cardinale Angelo Becciu ha fatto un passo indietro e non entrerà in Conclave il 7 maggio. Lo fa sapere lui stesso attraverso una nota: "Avendo a cuore il bene della Chiesa, che ho servito e continuerò a servire con fedeltà e amore, nonché per contribuire alla comunione e alla serenità del Conclave, ho deciso di obbedire come ho sempre fatto alla volontà di Papa Francesco e di non entrare in Conclave pur rimanendo convinto della mia innocenza". - Il Papa, in seguito all'inchiesta legata allo scandalo finanziario per la compravendita del Palazzo londinese, nel 2020 chiese al card. Becciu di rinunciare a tutti i diritti connessi al cardinalato, pur lasciandogli il titolo. Becciu si dimise ma dal 2022 era tornato a prendere PARTE a tutti gli eventi pubblici in Vaticano, su invito del Pontefice. Il porporato era anche ai funerali sabato scorso.

Conclave

r eleggere il nuovo Papa

scomunica latae sententiae, riservata alla Sede Apostolica.

MODALITÀ DI ELEZIONE: SCRUTINIO E VOTAZIONI

L'elezione del Papa avviene esclusivamente tramite scrutinio segreto. Per essere valida, è necessaria la maggioranza qualificata: almeno due terzi dei voti. Il primo giorno si svolgerà una sola votazione, mentre nei giorni successivi ne saranno previste quattro: due al mattino e due nel pomeriggio.

Pre-scrutinio: Ogni cardinale riceverà una scheda con la dicitura Eligo in Summum Pontificem, su cui scriverà il nome del candidato. La scheda, piegata con cura, dovrà essere anonima e priva di segni riconoscibili. Scrutinio: I cardinali, uno alla volta, depositeranno la scheda nell'urna posta sull'altare, pronunciando un giuramento. Spoglio e verifica: Le schede verranno conteggiate e lette pubblicamente. Se il numero non corrisponde agli elettori presenti, la votazione sarà annullata. In caso di esito negativo, si procede a nuove votazioni. Le schede, insieme a ogni altro scritto, verranno bruciate in una stufa posta all'interno della Sistina. La fumata nera segnalerà l'assenza di un risultato, mentre quella bianca annuncerà l'avvenuta elezione. I colori delle fumate sono ottenuti tramite l'uso di specifiche sostanze chimiche. Una volta raggiunta l'elezione, il Decano chiederà al cardinale eletto se accetta la carica: "Accetti la tua elezione canonica a Sommo Pontefice?" e successivamente: "Con quale nome vuoi essere chiamato?".

Dopo l'accettazione formale, il nuovo Papa riceve l'omaggio dei cardinali elettori. Infine, il cardinale protodiacono annuncia dalla Loggia di San Pietro: "Habemus Papam". Il nuovo Pontefice si affaccerà per impartire la Benedizione Urbi et Orbi, segnando la fine ufficiale del Conclave.

Red

onvinto della mia innocenza"

Nei giorni scorsi il cardinale, in attesa dell'appello a settembre dopo la condanna in primo grado inflitta dal Tribunale vaticano, ha sempre sostenuto di avere pieno diritto a partecipare al Conclave, in quanto non c'è stata "alcuna esplicita volontà" di escluderlo. Durante le prime Congregazioni dei cardinali riuniti in pre Conclave, però, come ha rivelato il 'Domani' sono spuntate due lettere firmate dal Papa che avrebbero escluso il cardinale Becciu dal Conclave: una, del 2023, l'altra allo scorso marzo, quando il Pontefice era ricoverato al Gemelli. Queste due lettere - firmate soltanto con una 'F' - sarebbero state mostrate a Becciu giovedì scorso dal cardinale Pietro Parolin. Oggi il passo indietro del cardinale che ha deciso di non entrare in Conclave obbedendo a papa Francesco.

Petrolati (Demos): "Rivoluzione della tenerezza e della responsabilità"

"Papa Francesco ha toccato e attraversato il cuore di tutti, credenti di tutte le religioni e non credenti, ha dato vita a quella 'rivoluzione della tenerezza' che si è incarnata nell'attenzione agli ultimi, agli esclusi, alla pace e alla custodia del creato" ha affermato il capogruppo capitolino Sandro Petrolati nella commemorazione del Santo Padre in Aula Giulio Cesare. Ricordando la sua ultima visita in Campidoglio, ha sottolineato anche le sue parole su una "Roma con 'una chiara vocazione all'universalità', promotrice di pace, capace di non escludere nessuno, attenta alla dignità di ogni cittadino, senza emarginare nessuno" sottolineando anche però che Papa Francesco "ci ha messo davanti alle nostre responsabilità: quelle verso chi vive ai margini, nelle periferie geografiche e sociali; verso i più fragili, i più soli; verso chi ogni giorno attende dalla politica un gesto, una decisione, una risposta. E ci ha detto che i problemi di Roma - che noi affrontiamo quotidianamente - non sono solo ostacoli, ma anche il 'rovescio della sua grandezza': sfide da trasformare in opportunità di crescita civile, sociale e culturale. Oggi, in quest'Aula, sentiamo ancora di più la forza del suo insegnamento. E vogliamo rinnovare l'impegno ad agire con coerenza, dignità e spirito di servizio. Perché un'eredità così grande non si celebra soltanto. Si custodisce. E soprattutto, si mette in pratica" ha concluso Petrolati.

Sociale, promozione convivenze solidali in alloggi A.t.e.r.

"Approvata all'unanimità dall'Aula Giulio Cesare oggi la mia mozione sulla promozione delle convivenze solidali negli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (E.R.P.)" afferma il capogruppo capitolino di Demos Sandro Petrolati. "Ad oggi gli alloggi ERP sono 50mila di A.T.E.R. e 20mila di Roma Capitale, che ha già consentito ai residenti di aderire alle forme di convivenza solidale, mentre A.T.E.R. a tutt'oggi non lo ha ancora fatto, nonostante la possibilità garantita dalla legge 12/1999. Con questa mozione vogliamo quindi promuovere anche in quegli alloggi una convivenza che rappresenta una risposta concreta a due problematiche urgenti: il sottoutilizzo degli spazi abitativi (in quanto spesso le persone anziane si ritrovano in case ormai troppo grandi per una sola persona) e l'emergenza abitativa in continuo aumento. Promuovere le convivenze solidali significa favorire la socializzazione tra i residenti, migliorando la qualità della vita e contrastando l'isolamento sociale, in modo particolare per gli anziani e persone vulnerabili. Si tratta di una politica innovativa per la gestione del patrimonio residenziale pubblico che può portare vantaggi all'intera collettività, promuovendo il benessere sociale e ottimizzando l'uso di risorse pubbliche. Ringrazio tutti i colleghi che hanno votato questa mozione, grazie alla quale Roma Capitale potrà farsi promotrice di un tavolo di confronto con A.T.E.R. per incentivare le convivenze solidali, sostenere progetti pilota e promuovere campagne di informazione e sensibilizzazione" conclude Petrolati.

Il 7 maggio la Messa per l'elezione del Papa celebrata dal Card. Giovanni Battista Re

La data ufficiale nella quale è previsto l'inizio del Conclave è mercoledì 7 maggio alle ore 16.30. Lo riferisce un bollettino della Santa Sede.

Mercoledì 7 maggio 2025, alle ore 10, nella Basilica di San Pietro sarà celebrata la Santa Messa 'per l'elezione del Romano Pontefice', presieduta da sua eminenza reverendissima il cardinale Giovanni Battista Re, Decano del Collegio Cardinalizio. - I cardinali "che concelebrano sono pregati di trovarsi entro le ore 9.15 nella Cappella di San Sebastiano - si legge nel bollettino della Santa Sede -, per indossare le vesti liturgiche, portando con se' la mitra bianca damascata". In conformità "al Motu Proprio 'Pontificalis Domus', i componenti della Cappella Pontificia che desiderano partecipare alla Celebrazione Eucaristica sono tenuti a indossare l'abito corale loro proprio e a farsi trovare presso l'altare della Confessione entro le ore 9.30, al fine di occupare il posto che verrà loro indicato dai cerimonieri pontifici", conclude.

Con due cardinali in meno il quorum scende a 89

Con le due assenze annunciate di due cardinali al Conclave, che comincerà mercoledì 7 maggio, scende il quorum per l'elezione. I porporati elettori saranno 133 e quindi, al momento, serviranno 88 voti per eleggere il nuovo Papa.

Sarà il nuovo Papa a "stabilire" dove abiterà se a "Santa Marta" o in un altro posto io non posso rispondere perché "non ho la palla di vetro". Così il direttore della sala stampa della Santa Sede Matteo Bruni rispondendo alle domande dei giornalisti. La lingua ufficiale al Conclave sarà l'italiano ma per le Congregazioni dei cardinali "ci saranno gli interpreti". Lo fa sapere il portavoce del Vaticano, Matteo Bruni.

Red.

Papa, Fsp: "Grazie alle nostre forze dell'ordine si chiude al meglio la giornata più impegnativa che il Paese ricordi, nel solco dell'esempio di Francesco"

"Si chiude quella che, sul piano della sicurezza, certamente può definirsi la giornata più delicata e impegnativa che il Paese ricordi nella storia recente. Un momento che a ben vedere ha riguardato la sicurezza mondiale, considerato che rappresentanti dell'intero globo erano in Italia, e che oltretutto è giunta a conclusione di una settimana anch'essa tutta difficile e complessa. Vogliamo rivolgere il plauso più sentito ad ogni donna e ad ogni uomo in divisa, e dire a voce alta che siamo estremamente orgogliosi del nostro personale in divisa, che ha dato il meglio di sé davanti al mondo, con una generosità e uno sforzo corale di tutti i Corpi del Comparto sicurezza insieme, che nessuno dei non addetti ai lavori può immaginare". Così Valter Mazzetti, Segretario generale Fsp Polizia di Stato, al termine della lunga giornata delle esequie di Papa Francesco cui hanno presenziato oltre 100 personalità istituzionali straniere. Come ha riportato la stampa: dodici sovrani in carica, due principi ereditari, 52 capi di Stato, 14 capi di governo o figure equivalenti, sei vice capi di Stato, tre vice primi ministri, sette presidenti di parlamento, tredici ministri degli Esteri e 17 ministri con altri portafogli. Una giornata storica che giunge al termine di un'intera settimana in cui fedeli da tutto il mondo si sono riversati a Roma per rendere omaggio al Pontefice, e che oltre tutto ieri ha visto nel Paese svolgersi numerosissime manifestazioni per il 25 Aprile, Giornata della liberazione. "E' stato uno sforzo davvero imponente - sottolinea Mazzetti - quello di un Paese che nello sguardo fiero di ogni suo operatore in divisa ha manifestato il meglio possibile, donandosi senza riserve come le forze dell'ordine italiane sanno fare, nel rispetto dell'esempio di Papa Francesco. E mentre facciamo un altrettanto forte plauso al ministro Piantedosi, rivolgiamo l'ennesimo grazie ai nostri ragazzi, di ogni specialità, giunti da ogni angolo del Paese, tutti con lo stesso medesimo amore".

Omicidio Ilaria Sula, la lettera di Samson ai pm: "Stanco di aspettare, lei cercava altre persone"

Il giovane reo confesso scrive agli inquirenti ricostruendo le ore precedenti il delitto

Contestati omicidio aggravato e occultamento di cadavere. Coinvolta anche la madre

"Mi ero stancato di aspettare, e lei cercava altre persone con cui legare". Così Mark Samson, il ragazzo di 21 anni che ha confessato l'omicidio di Ilaria Sula, racconta in una lettera indirizzata ai pubblici ministeri le ultime ore trascorse con la studentessa prima della sua morte. Un documento che tenta di ricostruire la dinamica emotiva e relazionale della notte in cui, secondo gli inquirenti, è avvenuto il delitto. Secondo quanto si apprende, la lettera - ora agli atti dell'inchiesta coordinata dal procuratore aggiunto Giuseppe Cascini - riporta che i due avrebbero parlato a lungo della loro relazione, in crisi da tempo. Un confronto

Credits: Cecilia Fabiano/LaPresse

iniziato intorno alle 22.15 e proseguito fino a mezzanotte, nel corso del quale, scrive Samson, sarebbe emerso il disagio provocato da una relazione percepita come unilaterale. *"Si era fatto tardi* - aggiunge il giovane - *e lei mi chiese di poter dormire da me. Le ho dato un pigiama per stare comoda"*.

Poi il racconto si fa più intimo, con un accenno ai ricordi condivisi: viaggi, momenti felici, e i soprannomi affettuosi che si scambiavano in diverse lingue, dall'albanese al filippino. Poche ore dopo, secondo la ricostruzione dell'accusa, Ilaria sarebbe stata uccisa nell'appartamento di famiglia in via Homs, nel quartiere Africano. A Samson la procura contesta l'omicidio volontario aggravato dalla relazione affettiva e l'occultamento del cadavere. Risulta indagata anche la madre del giovane, accusata di concorso nell'occultamento.

Le indagini proseguono per chiarire ulteriormente la dinamica e il movente del delitto che ha scosso profondamente la comunità studentesca romana.

Operazioni antidroga ai Castelli Romani

Maxi-sequestri e arresti dei Carabinieri, a pochi passi dal Palazzo Papale di Castel Gandolfo

Fiumi di stupefacenti e oltre 5.000 euro in contanti sequestrati ai Castelli Romani, tre le persone arrestate. È il bilancio di varie operazioni condotte negli ultimi giorni dai Carabinieri di Castel Gandolfo nell'ambito di una campagna di controlli antidroga, finalizzata a contenere il fenomeno dello spaccio di stupefacenti. Ad Albano Laziale, i Carabinieri della Stazione di Cecchina hanno arrestato due uomini, di 22 e 26 anni, entrambi italiani, che detenevano rispettivamente circa 1 chilo di stupefacenti (tra cocaina, hashish e marijuana) e, uno di essi, coltivava cannabis indica, attraverso un sistema di coltivazione intensiva domestica dotato di una forte lampada a led, un ventilatore ed un sistema di irrigazione. Un albanese di 22 anni è stato invece arrestato a Castel Gandolfo, arrestato dai Carabinieri della locale Stazione, trovato in possesso di circa un etto di cocaina purissima. Nello specifico i militari hanno notato l'atteggiamento dell'uomo che, in vari momenti della giornata e durante le festività pasquali, si recava nel centro storico, sostando per lungo tempo e in maniera sospetta nelle viuzze a pochi passi dal palazzo papale. Il valore complessivo stimato dello stupefacente caduto in sequestro, smerciato al dettaglio, avrebbe potuto fruttare circa mezzo milione di euro. Continuano le campagne antidroga dei Carabinieri, di controlli per le strade e di educazione alla legalità nelle scuole, attraverso incontri di formazione ed informazione in favore dei giovanissimi.

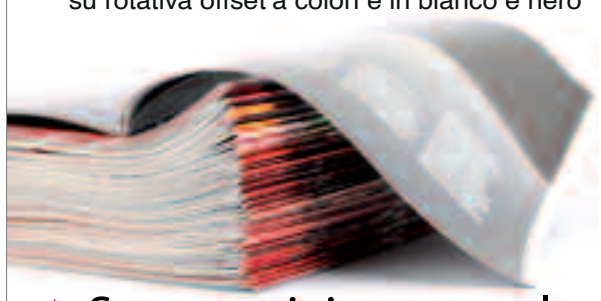
Malamovida, controlli in zona piazza Bologna

Una persona denunciata dai Carabinieri per guida in stato di ebrezza

I Carabinieri della Compagnia Roma Parioli, con il supporto dei Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Roma e del personale dell'Asl, hanno svolto un servizio coordinato di controllo straordinario movida in zona "piazza Bologna", luogo di aggregazione di giovani, finalizzato alla prevenzione e alla repressione della criminalità diffusa nelle aree urbane, seguendo le linee strategiche indicate dal Prefetto di Roma, dott. Lamberto Giannini, e condivise nell'ambito del Comitato Provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica. Nello specifico, i Carabinieri hanno denunciato per guida sotto l'influenza dell'alcol, un romano di 25 anni, poiché sorpreso alla guida con tasso alcolemico superiore al consentito, pertanto i militari hanno proceduto al ritiro della patente di guida e il veicolo è stato posto a sequestro amministrativo. Nel corso delle verifiche, i militari hanno ispezionato quattro esercizi pubblici, due dei quali sono stati sanzionati. Il primo per incongruità del documento di valutazione rischi, l'altro invece, è stato multato per requisiti inerenti ambienti di lavoro e questioni igieniche e manutentive. Infine, 7 persone sono state trovate in possesso di modiche quantità di sostanze stupefacenti del tipo hashish e sono state sanzionate amministrativamente e segnalate al Prefetto. Complessivamente i Carabinieri hanno identificato 90 persone, controllato 40 veicoli e 4 esercizi pubblici.

CENTRO STAMPA ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset a colori e in bianco e nero



★ Progetti grafici
biglietti da visita, manifesti, locandine, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, menu carte intestate,

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Bottiglia con liquido infiammabile contro la sede degli ultrà della Roma

Una bottiglia di plastica con liquido infiammabile è stata lanciata, alle 23.45 di lunedì, contro la sede del gruppo ultrà 'Quadraro Roma', nel quartiere Tuscolano, provocando un incendio. Sul posto vigili del fuoco e polizia. Alcuni ultrà dello stesso gruppo sono rimasti coinvolti in un'inchiesta della procura di Roma per spaccio di droga all'interno della Curva Sud dello stadio Olimpico.

Minaccia moglie e figlio con una mannaia

Primavalle, Carabinieri arrestano un 52enne per il reato di maltrattamenti in famiglia

I Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Roma hanno arrestato un 52enne delle Filippine gravemente indiziato del reato di maltrattamenti in famiglia commessi ai danni della moglie e del figlio, suoi conviventi. A seguito di richiesta di aiuto giunta al 112, i Carabinieri sono intervenuti nell'abitazione di famiglia, in via Simone Mosca, quartiere Primavalle, dove le vittime, di 51 e 30 anni, hanno riferito che, poco prima, l'uomo, rincasato in evidente stato di alterazione psicofisica verosimilmente per assunzione di sostanze stupefacenti, armato di una mannaia li aveva minacciati di morte. Madre e figlio hanno anche riferito di episodi di violenza e minacce pregressi, mai denunciati. I Carabinieri hanno quindi bloccato il 52enne, trovato ancora in possesso dell'arma, e lo hanno condotto nel carcere di Regina Coeli, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria che ha convalidato l'arresto e disposto per lui la permanenza in carcere.

Via Monte Ruggero - Roma Capitale candidata al bando "Asphalt art Initiative"

Gualtieri, Patanè e Pratelli inaugurano la prima strada scolastica "artistica"

L'altro pomeriggio, il Sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, insieme all'Assessore alla Mobilità, Eugenio Patanè, all'Assessora alla Scuola, Claudia Pratelli e al Presidente del III Municipio, Paolo Emilio Marchionne, hanno inaugurato la prima strada scolastica "artistica" in via Monte Ruggero.

A seguito della candidatura di Roma Capitale al bando "Asphalt art Initiative", il Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti ha ottenuto un finanziamento di 25.000 dollari per un intervento di urbanismo tattico con la realizzazione di un'opera d'arte su asfalto. È stato scelto il sito corrispondente alla strada scolastica di via Monte Ruggero nel Municipio III dove insistono diverse strutture pubbliche, educative, culturali, sportive e di aggregazione - tra cui due scuole primarie e tre istituti superiori - e dove la presenza di un rettilineo percorso da veicoli rappresentava un rischio per i pedoni e le utenze deboli. L'obiettivo, quindi, è stato dall'origine di incrementare la sicurezza e rendere la zona più vivace e fruibile. Grazie al lavoro di Dipartimento Mobilità, di Roma Servizi per la Mobilità, alla collaborazione e disponibilità del Municipio e grazie ai fondi messi a disposizione da BLOOMBERG è stato modificato e profondamente arricchito l'originario progetto della strada scolastica. Sono stati investiti i fondi messi a disposizione non solo nella realizzazione del progetto pedonalizzando e infrastrutturando l'area con gli arredi urbani del caso, ma attuando anche l'intervento artistico caro a Bloomberg con la pittura, da parte di un'artista riconosciuta (primo caso in assoluto in Italia), del fondo stradale chiuso al transito dei veicoli dell'area in oggetto. Questo progetto ha visto anche per la prima volta la partecipazione della cittadinanza nella fase decisionale, scegliendo tra tre proposte grafiche l'opera realizzata e terminata dalla street artist Gio Pistone.

"Abbiamo già realizzato tanti interventi per le strade scolastiche e ne faremo tanti altri, oltre 30 tra quelli già fatti e quelli in programma. Quella inaugurata oggi è una strada bellissima, più sicura e colorata, che diventa un esempio per tutte quelle che verranno. Ringrazio la Fondazione Bloomberg per averci dato le risorse utili a realizzarla, l'artista che ci ha lavorato, il Dipartimento e gli assessorati coinvolti, ma soprattutto bisogna ringraziare le bambine e i bambini di questo istituto, perché dal momento in cui loro hanno iniziato a colorare con i gessetti l'asfalto, ci hanno spinto a intervenire con più rapidità, realizzando così una strada dove poter giocare e passeggiare in sicurezza", ha dichiarato il Sindaco di Roma, Roberto Gualtieri.

"Grazie al finanziamento di Bloomberg, al grande lavoro portato avanti dal Dipartimento Mobilità e da Roma Servizi per la Mobilità e alla collaborazione del Municipio - ha commentato l'Assessore alla Mobilità Eugenio Patanè - *realizziamo un progetto molto importante in linea con l'obiettivo di migliorare la vivibilità della città e la sua sicurezza. Uno degli assi portanti su cui stiamo puntando in questa consigliatura è proprio la mobilità sostenibile, anche attraverso la realizzazione delle strade scolastiche: riteniamo indispensabili questo tipo di soluzioni per proteggere le utenze deboli, favorire l'autonomia, e incentivare la mobilità pedonale e ciclabile". "Sono davvero felice di tornare qui* - ha poi aggiunto l'Assessora alla Scuola, Claudia Pratelli - *dove negli anni passati abbiamo già realizzato insieme alla scuola, alle associazioni e ai genitori della scuola che ringrazio per lo stimolo e l'impegno costante, momenti di festa con le scuole, per anticipare quello che oggi è un traguardo raggiunto. La strada scolastica a Via Monte Ruggero chiude un cerchio e celebra l'idea di città che stiamo portando avanti: una città che mette al centro le persone, i bambini e le bambine, la comunità. Questa, come tutte le strade scolastiche che stiamo realizzando in giro per la città, è una sfida culturale, che libera spazi dal traffico e li restituisce all'incontro, alla creatività, alla bellezza. Qui la scuola esonda, contagia il territorio, lo trasforma. È così che costruiamo una città più sicura, più vivibile, più giusta".*

Lavori di Cis-Roma per l'efficientamento energetico delle Scuole di Roma

Scuola: sopralluogo del sindaco Gualtieri e dell'assessora Segnalini alla Amendola

Avviato il programma di efficientamento energetico e riqualificazione degli edifici scolastici di Roma Capitale. Oggi il Sindaco Roberto Gualtieri e l'Assessora ai Lavori Pubblici Ornella Segnalini hanno effettuato un sopralluogo presso la scuola primaria "Amendola" nel Municipio X per constatare lo stato di avanzamento del cantiere. Alla visita hanno partecipato il Presidente del Municipio X Mario Falconi e i rappresentanti della scuola. I lavori fanno parte del più ampio piano che coinvolge complessivamente 212 scuole su tutto il territorio cittadino, grazie a un investimento di circa 400 milioni di euro stanziati attraverso il Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS Roma) e fondi europei. L'intervento alla scuola "Amendola" è eseguito dal Dipartimento Lavori pubblici (Dilp), ha un costo complessivo di 2,5 milioni di euro ed è giunto a un avanzamento dei lavori di circa il 60%. I lavori, iniziati lo scorso novembre e con previsione di completamento entro Natale 2025, procedono in maniera organizzata, garantendo la continuità delle attività didattiche.

Ad oggi, presso la scuola primaria "Amendola", sono stati completati lo smontaggio e sostituzione delle finestre, l'installazione della linea termica, la sostituzione dei corpi illuminanti, l'allestimento del ponteggio, gli interventi preliminari sul calcestruzzo, l'isolamento della copertura, l'isolamento termico delle pareti e parte della coibentazione. Questi interventi puntano al miglioramento dell'efficienza energetica dell'edificio, riducendo la dispersione termica e preparando il terreno per l'installazione di ulteriori tecnologie sostenibili come l'impianto fotovoltaico e solare termico.

"È un intervento atteso da tantissimo tempo che finalmente renderà la scuola "Amendola" più efficiente, più sicura, più bella e rispettosa dell'ambiente. Dal punto di vista dell'efficientamento energetico tutto il plesso sarà rifatto con pannelli solari che consentiranno di produrre energia, un cappotto termico e l'impermeabilizzazione del soffitto, e con un nuovo impianto di riscaldamento e illuminazione. Come avevamo promesso, siamo già al 60% dei lavori previsti e faremo di tutto per cercare di finire i lavori prima dell'estate, in anticipo rispetto a quanto previsto. Questo è solo uno dei tanti interventi previsti su Ostia, un quadrante su cui abbiamo deciso di intervenire in modo capillare non trascurando le scuole, i luoghi dove si formano i nostri figli che vogliamo siano sicuri, confortevoli e rispettosi dell'ambiente" ha commentato il Sindaco Gualtieri.

"Siamo particolarmente soddisfatti dello stato di avanzamento dei lavori alla scuola Amendola - ha aggiunto l'Assessora Segnalini -. *Nonostante la complessità degli interventi, che spaziano dall'isolamento termico alla sostituzione degli infissi, dall'installazione di pannelli fotovoltaici al relamping a LED, i lavori procedono nel rispetto del cronoprogramma e in coesistenza con le attività scolastiche. Questo è un segnale tangibile dell'efficacia della pianificazione e della sinergia tra i diversi attori coinvolti. Oltre alla scuola Amendola, ad Ostia sono in corso interventi analoghi anche presso la scuola elementare Quinqueremi".*

SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL CANALE YOUTUBE

www.youtube.com
@lavocetelevisione

L'Assessore allo Sport con Delega ai Rioni e Pro Loco: "Iniziamo subito a lavorare, primo appuntamento l'organizzazione della Festa di San Michele Arcangelo"

Rinasce la Pro Loco Cerveteri, Parroccini: "Pronti a stipulare la nuova convenzione"

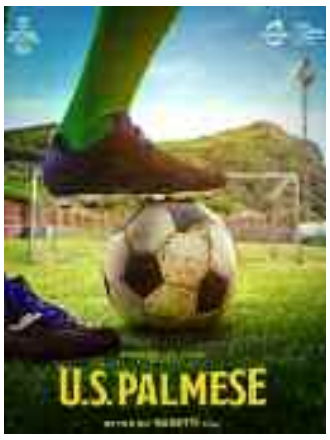
CERVETERI - "Quando mi sono insediato nel ruolo di Assessore avevo un obiettivo, un impegno ben preciso che prima come storico componente dei Rioni e oggi come membro della Giunta comunale, mi ero preso considerandolo di fondamentale importanza: far rinascere e far tornare in attività la Pro Loco di Cerveteri. Sono pertanto felice oggi di poter annunciare che dopo una serie di incontri avvenuti con il Presidente in carica Emanuele Badini, ai quali hanno preso parte anche l'Assessore alla Cultura Francesca Cennerilli e il Sindaco Elena Gubetti, siamo pronti a stipulare la nuova convenzione tra Comune e Pro Loco. Una partnership ritrovata che vedrà il suo esordio già nel primo grande appuntamento della nostra città, ovvero a maggio quando nelle giornate di sabato 10 e domenica 11 festeggeremo San Michele Arcangelo, Santo Patrono di Cerveteri". A dichiararlo è Manuele Parroccini, Assessore allo Sport del Comune di Cerveteri e che tra le proprie deleghe annovera anche quelle del rapporto con i Rioni e Pro Loco. "Come la cittadinanza ben saprà, sono alcuni anni che la Pro Loco di Cerveteri era inattiva, una mancanza forte per l'Amministrazione comunale ma in generale per il comparto della cultura, delle manifestazioni, delle tradizioni e delle altre realtà associative della città - ha dichiarato Manuele Parroccini - non appena mi sono insediato, nel gennaio di quest'anno, sono iniziati i primi incontri ufficiali con Emanuele Badini, che ringrazio per l'immediata disponibilità e apertura al dialogo e al voler intraprendere una collaborazione fattiva con l'Ente, e oggi siamo felici di poterlo ufficializzare". "Come detto - aggiunge Parroccini - il primo grande evento nel quale tornerà ad essere tra i protagonisti la Pro Loco è la Festa di San Michele Arcangelo, la Festa del nostro Santo Patrono, che visto anche il periodo in cui ricorre, ovvero a maggio e dunque in Primavera inoltrata, vogliamo fare in modo che sia un grande momento per la nostra città e perché no, occasione per un primo grande afflusso di villeggianti e vacanzieri romani a Cerveteri".

A commentare l'avvio del nuovo rapporto tra Amministrazione comunale e Pro Loco, anche Francesca Cennerilli, Assessore alla Cultura del Comune di Cerveteri, che insieme all'Assessore Manuele Parroccini ha partecipato agli incontri delle scorse settimane: "Come Assessore alla Cultura non posso che essere soddisfatta del ritorno in attività della Pro Loco di Cerveteri. Con Manuele Parroccini ho un rapporto quotidiano e molto spesso ci troviamo a lavorare insieme, ognuno per quanto riguarda il proprio ambito competente. Sono certa che la ritrovata unione della Pro Loco rappresenterà per l'Amministrazione comunale, per il mio Assessorato e quello di Manuele e per la città tutta un importante punto di forza e di sicura affidabilità. Al Presidente Badini e a tutti i componenti del Direttivo, l'augurio di un ottimo e proficuo lavoro".
Soddisfazione per il ritorno in attività della Pro Loco anche da parte del Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti che aggiunge: "La Pro Loco rappresenta una risorsa fondamentale per la promozione e la valorizzazione del territorio, delle tradizioni e della cultura della nostra città. Dopo diversi anni di assenza, abbiamo voluto che tornasse ad avere un ruolo centrale nella vita e negli eventi di Cerveteri. Con gli Assessori Parroccini e Cennerilli, che ringrazio per il lavoro svolto in questa direzione, abbiamo avviato un percorso di collaborazione con il Presidente in carica, Emanuele Badini, affinché la Pro Loco potesse tornare a far parte di un progetto condiviso di crescita per la città. A lui e a tutta la squadra va il nostro augurio di buon lavoro, certi che insieme potremo raggiungere importanti traguardi già a partire dai festeggiamenti per il Santo Patrono, San Michele Arcangelo, in programma sabato 10 e domenica 11 maggio"

Appuntamento per sabato 3 maggio alle ore 21:30, ingresso con biglietto

I "Manetti Bros" ospiti al Cinema Moderno per la proiezione speciale di "US Palmese"

CERVETERI - In bacheca annoverano un "David di Donatello", un "Nastro d'argento" e un "Ciak d'oro", film di straordinario successo al botteghino, come la trilogia di "Diabolik", "Ammore e malavita" e "Song'e Napule" e serie Tv di altrettanto successo, come "L'Ispettore Coliandro" e "Rex". Si tratta di Marco e Antonio Manetti, ovvero i "Manetti Bros", che sabato 3 maggio alle ore 21:30 saranno ospiti del Cinema Moderno di Cerveteri per incontrare il pubblico prima della proiezione del loro ultimo film, "U.S. Palmese", prodotto per Rai Cinema con Rocco Papaleo, Claudia Gerini, Max Mazzotta e Massimiliano Bruno. Il film rientra nella regolare programmazione del Cinema Moderno di Cerveteri, pertanto è previsto il pagamento del consueto biglietto di ingresso.
"Una nuova grande serata di Cinema a Cerveteri con degli ospiti straordinari, degli innovatori della cinematografia italiana, registi di tanti film e serie Tv di successo come i Manetti Bros – ha dichiarato Francesca Cennerilli, Assessore alla Cultura del Comune di Cerveteri – Mario Giuffrida e Isabella Della Longa con amore e passione gestiscono il Cinema Moderno di Cerveteri, l'unica sala cinematografica nel raggio di 30km, un punto di riferimento importante per il nostro Litorale e da rappresentante dell'amministrazione, da Assessore alla cultura, non posso che esprimere il mio apprezzamento e la mia stima nei loro confronti per l'impegno con cui mantengono in vita una realtà importante quale è un Cinema. La presenza dei Manetti Bros premia il loro lavoro e pertanto invito la cittadinanza tutta a non perdersi la proiezione di sabato sera e più in generale, l'intera programmazione del Cinema Moderno". "Con l'occasione - conclude l'assessore Francesca Cennerilli - oltre a Mario e Isabella per il lavoro che sempre svolgono nell'attività cinematografica, ci tengo a ringraziare Alessio Pascucci, per la collaborazione e l'impegno profuso nell'organizzazione di questa nuova, importante, grande serata di cinema per Cerveteri. Ci vediamo in sala, al Cinema Moderno!"

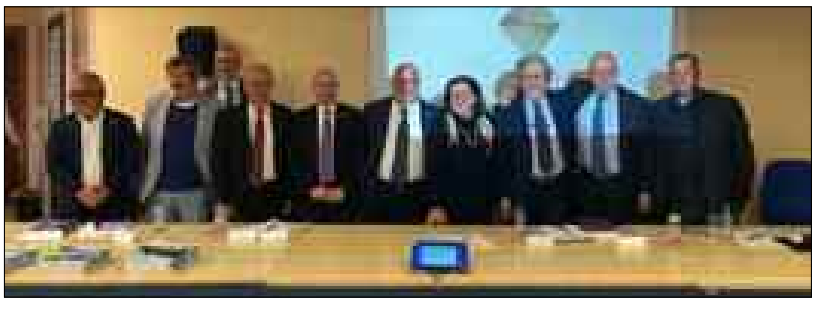


Nei prossimi giorni, il Cinema Moderno di Cerveteri accoglierà anche una prima visione nazionale, ovvero la proiezione di "Black Bag - Doppio Gioco", un film di Steven Soderbergh, con Cate Blanchett e Michael Fassbender. Per informazioni e per rimanere sempre aggiornati sulla programmazione del Cinema Moderno, contattare il numero 069941640

Straordinario successo a Ladispoli per il convegno sull'Innovazione e Prevenzione nei Condomini del Futuro

ANACI: Smart Building e Sicurezza

LADISPOLI - Il 4 aprile 2025, presso la Biblioteca Comunale di Ladispoli, si è svolto con grande partecipazione e interesse il prestigioso convegno promosso da ANACI Ladispoli-Civitavecchia, guidata dal Presidente Orlando Malantrucco. L'iniziativa si inserisce all'interno di un articolato programma di aggiornamento professionale rivolto a tecnici, amministratori condominiali e operatori del settore immobiliare, volto a promuovere una cultura dell'innovazione e della sicurezza. Il tema dell'incontro, "Smart Building e Sicurezza: Innovazione e Prevenzione nei Condomini del Futuro", ha rappresentato una sintesi perfetta dei profondi cambiamenti in atto nel mondo dell'edilizia e della gestione immobiliare, tracciando un quadro chiaro e proiettato verso le sfide future. Tra i relatori di altissimo profilo nazionale, spiccano l'Ing. Francesco Burrelli, Presidente Nazionale ANACI, e l'Ing. Roberto Mazzocchi, autorevole docente e istruttore qualificato in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. I loro interventi, accolti con grande attenzione ed entusiasmo, hanno saputo offrire una visione concreta e innovativa delle trasformazioni in atto. L'Ing. Burrelli ha illustrato il ruolo strategico delle nuove tecnologie nella gestione immobiliare, con un focus sui sistemi di building automation, sull'efficientamento energetico e sulla gestione intelligente dei dati. Il suo intervento ha evidenziato come l'integrazione di soluzioni smart non solo migliori il comfort abitativo, ma contribuisca anche alla sostenibilità ambientale e alla valorizzazione degli immobili. Particolarmente incisivo anche il contributo dell'Ing. Mazzocchi, che ha richiamato l'attenzione sull'importanza della sicurezza nei contesti condominiali, alla luce delle più recenti evoluzioni normative. Attraverso un approccio pragmatico, frutto di una consolidata esperienza diretta in vari settori, l'Ing. Mazzocchi ha sottolineato come l'innovazione tecnologica debba procedere di pari passo con una formazione qualificata, per garantire ambienti sicuri e pienamente conformi alle normative vigenti. Ulteriore elemento di eccellenza è stata la presenza dell'Associazione U.N.P.Pe, aderente al progetto "Ladispoli è una città che sa ascoltare", promosso dal Delegato del Comune di Ladispoli Marco Cecchini e dall'assistente alla comunicazione ed interprete LIS Valentina Manca. Grazie all'utilizzo di tecnologie di interpretariato LIS da remoto, è stato possibile garantire la piena accessibilità dell'evento anche a persone sorde, evidenziando un'attenzione concreta ai valori dell'inclusione e della partecipazione. La giornata ha visto una straordinaria affluenza di professionisti, amministratori, tecnici e cittadini, confermandosi un momento di confronto di altissimo valore tecnico, scientifico e culturale. L'eccellente organizzazione curata da ANACI Ladispoli-Civitavecchia ha reso possibile un dialogo efficace tra istituzioni, mondo professionale e territorio. Il convegno del 4 aprile rappresenta un passo significativo verso una nuova visione dell'abitare, dove innovazione, sicurezza e prevenzione si consolidano come pilastri fondamentali per la progettazione dei condomini del futuro.



Earth Day 2025 nel Lazio

Rimossi oltre 7mila chili di rifiuti dai volontari Plastic Free

Un'onda blu di oltre 10mila volontari ha attraversato l'Italia in occasione della 55ª edizione dell'Earth Day, la Giornata Mondiale della Terra istituita dalle Nazioni Unite. Nonostante le minacce di maltempo e alcuni rinvii legati al lutto nazionale per la morte di Papa Francesco, Plastic Free Onlus è riuscita a realizzare ben 208 appuntamenti, portando concretamente avanti il suo impegno nella tutela ambientale. Durante lo scorso weekend, si sono svolti 53 passeggiate ecologiche, 9 raccolte mozziconi e 146 clean up su tutto il territorio nazionale. Il risultato: 102.424 chili di plastica e rifiuti sottratti all'ambiente grazie alla partecipazione attiva di 10.261 volontari. Anche il Lazio è stato protagonista: rimossi 7.366 kg di plastica e rifiuti, grazie a 750 volontari che hanno preso parte ai 17 appuntamenti coordinati dal referente regionale Lorenzo Paris. *"È stata un'edizione intensa, segnata dal dolore per la perdita del Santo Padre, i cui insegnamenti abbiamo voluto onorare con la nostra consueta concretezza. La forza della nostra comunità ha nuovamente fatto la differenza, inviando un forte messaggio di sensibilizzazione in tutta Italia* - dichiara Luca De Gaetano, fondatore e presidente di Plastic Free Onlus, l'associazione di volontariato impegnata nel contrastare l'inquinamento legato all'abuso di plastica - *Il nostro impegno continua quotidianamente sui territori, in Italia e negli altri 30 Paesi dove siamo presenti: animati da passione, energia e amore per il nostro Pianeta invitiamo tutti coloro che vogliono attivarsi per l'ambiente a partecipare alle nostre iniziative, iscrivendosi gratuitamente sul nostro sito www.plasticfreeonlus.it"*. Il tema dell'Earth Day 2025, "Il nostro potere, il nostro Pianeta", ha ispirato una mobilitazione straordinaria per sensibilizzare sull'urgenza della crisi climatica, dello sfruttamento delle risorse naturali e sull'importanza delle energie alternative. Plastic Free, attiva dal 2019, ha organizzato più di 8.100 eventi di raccolta rifiuti, coinvolto oltre 260mila volontari, rimosso 4,5 milioni di chili di plastica e salvato centinaia di tartarughe marine. È presente anche nelle scuole con 3.700 incontri formativi e collabora attivamente con le amministrazioni locali, avendo firmato 483 protocolli d'intesa e premiato 122 Comuni Plastic Free. Per scoprire tutti gli appuntamenti e partecipare: www.plasticfreeonlus.it.

Santa Marinella dog friendly

Grande successo al Parco Saffi per il Microchip day riservato ai cani di proprietà. Iniziativa organizzata dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con l'ass. A-Mici Onlus

Santa Marinella si dimostra sempre più Pet Friendly, grazie all'iniziativa che domenica scorsa ha riscosso un grande successo. Il Microchip day riservato ai cani di proprietà, organizzato dall'amministrazione comunale in collaborazione con l'associazione A-Mici Onlus ha effettuato moltissime registrazioni. Durante la mattinata di domenica scorsa, infatti, sono stati 100 i cani a cui è stato installato il microchip, il sistema di identificazione permanente e sicuro, fondamentale in caso di smarrimento dell'animale. Una procedura semplice e indolore per il cane, ma di fondamentale importanza per la sua sicurezza. In caso di smarrimento, il microchip permette alle autorità competenti di identificare rapidamente il proprietario e facilitare il suo ritorno a casa, riducendo il rischio di abbandono e randagismo.

"Sono soddisfatto nel vedere che in tanti hanno preso parte a questo nuovo appuntamento con la microchippatura dei cani, che abbiamo voluto ripetere a distanza di pochi mesi dalla precedente per le molte richieste pervenute - riferisce il sindaco Pietro Tidei - *L'obiettivo è quello di incentivare la registrazione dei cani, un passo fondamentale per contrastare il fenomeno del randagismo e garantire il benessere degli animali"*. Tidei ha inoltre tenuto a ricordare che presso il Municipio è sempre attiva la raccolta e distribuzione di cibo per cani e gatti randagi ma anche a favore delle famiglie meno abbienti per un supporto concreto al necessario nutrimento degli animali.

Passaggio di consegne alla guida dell'ente di via Risorgimento dopo anni di risanamento e crescita

Ca.Ri.Civ., Gaetano Starace è il nuovo presidente

Unanimità nell'elezione del nuovo vertice. Gabrielle Sarracco resta presidente onorario: "Lavoreremo ancora insieme per il bene del territorio"

Cambio al vertice della Fondazione Cassa di Risparmio di Civitavecchia. Con un'elezione all'unanimità da parte dei presenti, l'ingegner Gaetano Starace è stato nominato questa mattina nuovo presidente dell'ente. Classe 1946, Starace vanta una lunga carriera in Enel, culminata con la direzione della centrale termoelettrica di Montalto di Castro, oltre a incarichi in impianti strategici come Fiumaretta, TVN e Torre Sud, solo per citarne alcuni nel comprensorio di Civitavecchia.

Già socio della Fondazione dal 2019 e membro dell'organo di indirizzo dal 2020, Starace raccoglie il testimone da Gabriella Sarracco, che resterà comunque al fianco dell'ente con l'incarico di presidente onorario, presto formalizzato. *"Tutto il lavoro proseguirà nel segno della continuità* - ha dichiarato il neo presidente - *Non voglio disperdere l'esperienza, le capacità e l'amore che Gabriella ha messo in questi anni. Sarò felice di averla al mio fianco"*. Parole di soddisfazione anche da parte dell'ex presidente Sarracco: *"L'elezione di Starace e degli altri membri del Cda è avvenuta all'unanimità, e questo mi rende orgogliosa. Con Gaetano c'è una stima profonda e un'amicizia sincera. Lavoreremo insieme per far crescere ancora la Fondazione"*. Il nuovo consiglio di amministrazione sarà composto da Stefania Milioni, Ivana Manni, Domenico Nastasi e Angelo Vico. *"Un gruppo di lavoro già collaudato* - ha sottolineato Sarracco - *Persone competenti, che conoscono l'ente e sono pronte a rimboccarsi le maniche da subito. Non possiamo perdere tempo"*. Starace ha ribadito l'impegno della Fondazione per il territorio: *"Vogliamo continuare a erogare finanziamenti significativi, mantenendo un bilancio solido e ambizioso. Questa realtà ha ancora tanto da offrire"*. L'ente arriva a questo passaggio di consegne forte di un rinnovato clima di fiducia. Come sottolineato durante l'assemblea dei soci, sia da Sarracco che dal direttore generale Andrea Bargiacchi, la Fondazione ha saputo risalire la china dopo anni difficili e lo spettro del commissariamento. Oggi può vantare un utile di 653mila euro, risultato impensabile fino a poco tempo fa. Il 5 maggio è già fissata la prima riunione del nuovo Cda, durante la quale saranno nominati il vicepresidente - con buone probabilità una delle due componenti femminili - e confermato il direttore generale, ruolo che dovrebbe restare affidato ad Andrea Bargiacchi per garantire continuità gestionale.

Red.

Appuntamento per il 10 e 11 maggio 2025 a Villa Cavalletti di Grottaferrata (Roma)

Taste The Science e Tra Anfore & Calici Le esperienze di maggio a Villa Cavalletti

Il prossimo weekend del 10 e 11 maggio Villa Cavalletti nel cuore dei Castelli Romani a Grottaferrata offre un variegato programma di intrattenimento. Si inizia con Sabato 10 maggio con "Taste the Science" in collaborazione con Frascati Scienza e si continua domenica 11 maggio con l'evento "Tra Anfore & Calici": una sinergia tra le Scuderie Aldobrandini, il Museo del Vino di Monte Porzio Catone e il Museo dell'Olio di Villa Cavalletti.

Una due giorni dove a Villa Cavalletti - storica Villa Nobiliare Tuscolana e importante sito archeologico, protetta dal Ministero dei Beni Culturali e all'interno del Parco Regionale dei Castelli Romani - si alterneranno, "degustazioni al buio", percorsi archeologici, tra realtà museali del territorio (il Museo Tuscolano Scuderie Aldobrandini, il Museo del Vino di Monte Porzio Catone e il Museo dell'Olio di Villa Cavalletti) e degustazioni enogastronomiche.

Nella due giorni delle varie esperienze La Terrazza di Villa Cavalletti, che ha aperto ufficialmente il 7 aprile, collocata nella stessa tenuta agricola del Museo dell'Olio, offrirà ai partecipanti la possibilità di un pranzo-degustazione con vista panoramica, dalle 12:30 alle 14:30 con i suoi prodotti a chilometro zero, provenienti direttamente dall'Azienda Agricola Biologico di Villa Cavalletti.

Oggi, Villa Cavalletti non è solo un luogo di memoria e cultura, ma una struttura di ospitalità che accoglie i suoi ospiti con calore e autenticità. Agriturismo, Casa Vacanze, Museo dell'Olio, Eventi e Azienda Agricola si intrecciano in un'esperienza che offre immersioni in pratiche olistiche di benessere, contatto diretto con la natura e il piacere dei prodotti locali, tra i quali i Vini di Villa Cavalletti, gli Oli et Amo Villa Cavalletti 2024, e le creme spalmabili dolci. Ogni angolo della villa invita alla scoperta, con attività pensate per chi cerca relax, tradizione e un tocco di genuinità.

Sabato 10 maggio "Taste The Science"- dalle 11.00 alle 12.30 in collaborazione con Frascati Scienza - Villa Cavalletti

Taste the Science è l'esperimento sociale condotto tramite una degustazione "al buio", con prodotti dolci a sorpresa, durante la quale il gusto incontra la scienza. L'evento è un esperimento collaudatissimo che pone sul banco di analisi beni di largo consumo, volto ad apprendere le basi della metodologia dell'analisi sensoriale, comprendere ciò che indicano le etichette e verificare il rispetto dei disciplinari dei prodotti di chi va a fare spesa. Non solo! Grazie alla raccolta dati live, al termine delle degustazioni è possibile vedere con i propri occhi quanto, spesso, poco ne sappiamo di materie prime e prodotti in commercio.

La degustazione prevede un costo di 15 euro a persona, compresa l'attività di Frascati Scienza.

Domenica 11 Maggio "Anfore & Calici", dalle 11 alle 16.30 - Museo Tuscolano Scuderie Aldobrandini, Museo del Vino di Monte Porzio Catone e il Museo dell'Olio di Villa Cavalletti

L'esperienza prevede un percorso integrato tra le tre realtà museali dei Castelli Romani, con un itinerario che sarà così articolato:

Ore 11:00 – Partenza dal Museo Tuscolano Scuderie Aldobrandini con un'introduzione storico-archeologica sulla storia dell'antica città latina di Tusculum, di Frascati e delle Ville Tuscolane;

Ore 12:30 – Proseguimento presso il Museo del Vino di Monte Porzio Catone, con una degustazione dei vini locali e racconto della tradizione vitivinicola dei Castelli Romani;

Ore 13:30 – Pranzo in autonomia. Possibilità di pranzo degustazione con vista panoramica a La Terrazza Cavalletti, collocata nella stessa tenuta agricola del Museo dell'Olio (tappa successiva), dalle 12:30 alle 14:30.

Ore 15:30 – Conclusione della giornata presso il Museo dell'Olio di Villa Cavalletti, con una degustazione di oli extravergine di oliva del territorio e approfondimenti sulla produzione e la cultura dell'olio.

L'iniziativa è volta a creare un vero e proprio itinerario culturale ed enogastronomico che unisca storia, arte e sapori, offrendo al pubblico un'esperienza immersiva alla scoperta delle eccellenze del territorio tuscolano. Inoltre, l'evento vuole rappresentare un esempio concreto di rete tra realtà culturali e produttive locali, promuovendo la collaborazione tra musei e la valorizzazione delle produzioni tipiche dei nostri territori. (Costo 20 euro a persona).

Mercoledì 7 maggio alle ore 18 all'ExtraLibera di via Stamira 5/7 a Roma

Un Figlio: un omaggio alle vittime di mafia

Un cortometraggio di Carmen Giardina, dedicato alla figura di Carmela Montinaro, madre del caposcorta di Giovanni Falcone ucciso nell'attentato terroristico-mafioso di Capaci

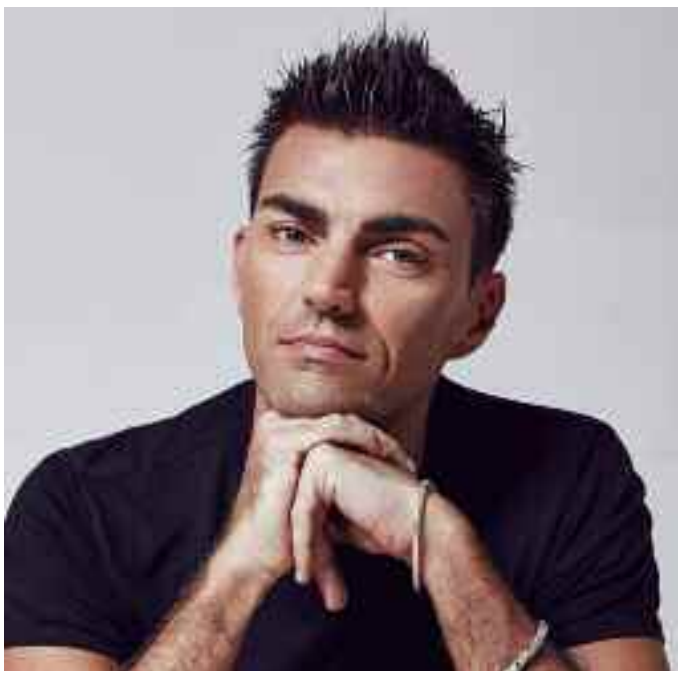
Siamo nel cuore del Salento, durante le vacanze estive a casa di Nonna Carmela della piccola Elisabetta, una bambina di sette anni, tra risa, giochi, canzoni e buffi aneddoti di famiglia. La nonna le parla anche di suo figlio Antonio, lo zio che Elisabetta non ha mai conosciuto. Nel raccontarle di lui la nonna sorride sempre e così la mente della bambina finisce per associare l'idea della morte a qualcosa di allegro. Nel finale, viene rivelato il nome del figlio di Carmela, Antonio Montinaro, con un ribaltamento di prospettiva che proietta il racconto personale nella Storia.

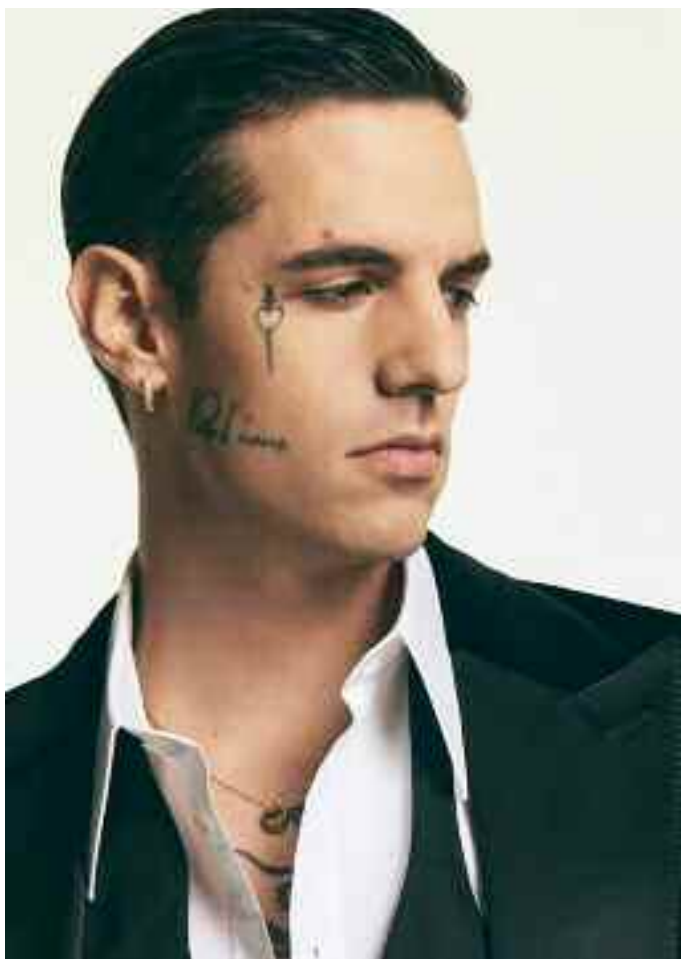
"Con "Un figlio" abbiamo voluto fare un omaggio a tutte le Vittime innocenti di mafia attraverso la figura di Carmela Montinaro. L'idea nasce proprio da un incontro con don Luigi Ciotti. - Racconta Marina Senesi, inviata storica di Caterpillar che da anni collabora come autrice con Libera, e vincitrice del Premio Alpi 2007 per lo spettacolo d'inchiesta "La Vacanza" dedicato al caso di Ilaria Alpi e Miran Hrovatin – Quel giorno mi ha fatto leggere il compito in classe di una liceale dove si evocano i giorni felici d'infanzia trascorsi con la nonna. Soltanto a fine lettura Don Ciotti mi ha rivelato di sapere chi fosse la nonna di quella ragazza: era la madre di Antonio Montinaro, capo scorta del giudice Giovanni Falcone, raccontata dalla nipote. Il cambio repentino di prospettiva mi ha emozionato e nei giorni successivi ho deciso di scrivere un soggetto e poi una sceneggiatura condivisa con Carmen Giardina, per provare a restituire un ricordo, nel momento in cui diventa Memoria collettiva".

""Un figlio" arriva a dieci anni di distanza dal mio ultimo cortometraggio - aggiunge la regista Carmen Giardina, che ha spesso affrontato temi di scottante impegno civile, vincendo nel 2021 il Nastro d'Argento per "Il caso Braibanti", un documentario che ha riacceso la luce su uno dei più drammatici errori giudiziari della nostra storia - Il titolo del corto era "Fratelli minori" e parlava di mafia, del giorno in cui morì Peppino Impastato. Per questo, quando Marina Senesi mi ha proposto il progetto ho aderito subito con entusiasmo. Ho pensato a Ottavia Piccolo per il ruolo della madre, lei ha accettato e si è creata subito tra noi tre donne un'intesa profonda su un tema che Ottavia conosceva benissimo, e per il quale si è spesa molte volte in passato. Tra gli interpreti del corto c'è anche il nipote di Antonio Montinaro, che interpreta suo zio da ragazzo in una breve scena, e l'ultimo giorno di riprese una parte della famiglia Montinaro è venuta a trovarci sul set con la vera Elisabetta, oggi trentenne. Ora spero che questo piccolo film dedicato a Carmela Montinaro e a suo figlio, abbia una lunga strada davanti a sé, perché è stato fatto per ricordare a tutti il diritto delle vittime innocenti delle mafie di avere un nome. Perché, come dice Don Ciotti "a quei nomi dobbiamo la dignità dell'Italia". La prima proiezione del corto si svolgerà a Roma nel nuovo spazio multimediale di Libera, Mercoledì 7 maggio (ore 18). Alla presentazione interverrà anche Don Luigi Ciotti, insieme a Carmen Giardina e Marina Senesi. "Un figlio" - liberamente tratto da uno scritto di Elisabetta Zecca, nipote di Antonio Montinaro - è prodotto da Francesco Lopez per Oz Film, con Apulia Film Commission e Regione Puglia – Assessorato alla Cultura. Il film è stato presentato in prima nazionale al Bif&st 2025. Regia di Carmen Giardina, soggetto di Marina Senesi, sceneggiatura di Marina Senesi e Carmen Giardina, montaggio di Massimo Ruggiero, direttore della fotografia Nicola Pertino, musiche di Pivio & Aldo De Scalzi con Luca Cresta e Claudio Pacini.

Primo Maggio, presentato il cast del "Concertone"

Oltre cinquanta gli artisti sul palco. "Uniti per un Lavoro Sicuro" questo lo slogan di questa edizione promosso da CGIL, CISL e UIL





Un minuto di silenzio per Paolo Lambruschi, camionista di 59 anni che ha perso la vita in un incidente sul lavoro nella cava di marmo di Miseglia, in provincia di Massa Carrara. E' iniziata così, appena un paio d'ore dopo il tragico episodio, la conferenza stampa di presentazione del Concerto del Primo Maggio a Roma, che si è tenuta nella sede Rai di Via Asiago. La data scelta è emblematica: il 28 aprile, Giornata Mondiale della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Emblematiche anche le numerose citazioni delle parole di Papa Francesco, che nei suoi anni di pontificato ha ribadito come il lavoro sia uno strumento di libertà che consente all'essere umano di affermare la propria dignità, e non certamente un cappio che lo riduca in schiavitù. Lo hanno ricordato tutti i presentatori sul palco, Noemi, Big Mama, Ermal Meta e Vincenzo Schettini, e Massimo Bonelli, storico direttore artistico della manifestazione, ha annunciato che anche in piazza San Giovanni (appena restaurata dal Comune) verranno proiettati dei video del pontefice. Giampaolo Rossi, amministratore delegato Rai, si è fatto portavoce dell'impegno dell'azienda per dare visibilità alle legittime richieste dei sindacati e per sensibilizzare l'opinione pubblica su temi di grande rilevanza come appunto la sicurezza sul lavoro, il diritto a condurre una vita dignitosa, l'uguaglianza e la messa al bando delle discriminazioni. Dal palco del noto Concertone, giunto ormai alla trentaseiesima edizione, verranno ricordati anche gli 80 anni della Festa della Liberazione e il ruolo speciale che hanno avuto le donne nella Resistenza italiana, e non mancheranno video e ritratti di come si celebra il 1° maggio negli altri Paesi di tutto il Mondo. Un'edizione plurale, dunque, in cui saranno protagonisti i giovani e le famiglie in piazza, uniti agli artisti per dare vita ad un grande appuntamento corale. Il concerto sarà interamente visibile su Rai Tre e sulla piattaforma di Raiplay, e quest'anno la presenza di Radio 2 come media partner sarà ancora più attiva: la diretta partirà dalle 15:15 e durerà fin oltre la mezzanotte, con incursioni nel backstage e un atteso dj set di Ema Stokholma alle 19:00 che farà ballare tutta la piazza. Oltre cinquanta gli artisti che si alterneranno in Piazza San Giovanni, da Achille Lauro a Dente, Elodie, Lucio Corsi, Brunori Sas (rispettivamente secondo e terzo posto al Festival di Sanremo), Serena Brancale, Carl Brave, Rocco Hunt, Mondo Marcio, Arisa, Leo Gassmann, The Kolors, Franco126, Gazzelle, Gabry Ponte solo per citare i più noti al grande pubblico, ma la sala è esplosa in un applauso fragoroso quando è stato pronunciato il nome di Giorgia. Inoltre come opening del Concertone previsto per le 13,30 vedrà sul palco alcuni nomi nuovi del panorama musicali e i tre vincitori del contest 1MNEXT, ovvero Cordio, Dinìche e Fellow.

"Il futuro suona oggi", lo slogan della manifestazione di quest'anno, è perfetto per il periodo che stiamo vivendo, ha commentato Noemi ("Roma è la mia città e mi sento un po' padrona di casa…) , e Vincenzo Schettini si è detto felice che un insegnante sia stato chiamato a condurre l'evento, perché la scienza, l'arte e la creatività possono essere occasioni fondamentali per la crescita di un adolescente; Ermal Meta, da poco diventato padre, solidarizza con i timori per le nuove generazioni, e Big Mama ha puntato l'attenzione anche sulle violenze di genere. Non è mancata qualche polemica sull'uso dell'intelligenza artificiale per realizzare lo spot dell'evento, che richiama anche il dibattito su le nuove tecnologie come ad esempio l'autotune, tutti argomenti che il direttore artistico Massimo Bonelli ha ben presente e su cui sta lavorando.

La conoscenza insomma è un motore di libertà, come il lavoro stesso, e l'obiettivo comune è quello di restare al passo coi tempi senza perdere di autenticità, per non correre il rischio di pensare che qualche anno fa, per dirla con Vasco Rossi, "la vita era più facile e si potevano mangiare anche le fragole".

Francesca Fiorletta

Parte dalla Lombardia "Abbracciamoli Tour" per sostenere i giovani pazienti

Lo sport per rinascere dopo la leucemia

Al via il 3 maggio con la Eliminator Challenge Night a Rozzano, gara a ritmo di musica

La fragilità psicologica è un tema sotto i riflettori per adolescenti e giovani, ancora di più se si tratta di ex pazienti che hanno sconfitto la leucemia. È a questi ragazzi e ragazze incredibilmente forti e allo stesso tempo incredibilmente fragili che da sempre si rivolge l'attenzione di Abbracciamoli Onlus, che raccoglie fondi per i reparti di ematoncologia pediatrica degli ospedali italiani. Per il 2025 l'associazione punta in alto con un nuovo progetto: finanziare un comitato scientifico che dia supporto psicologico ai giovani pazienti, individuando il percorso più vicino ai loro bisogni. Per farlo, ha lanciato Abbracciamoli Tour 2025, un calendario di manifestazioni sportive inclusive, divertenti e partecipate che si svolgeranno in varie località italiane. Si parte dalla Lombardia, Regione che patrocina il primo appuntamento del 3 maggio prossimo, un evento divertente e coinvolgente sia per chi si batterà in vasca, sia per chi farà il tifo sugli spalti: è la Eliminator Challenge Night, staffetta australiana per 144 partecipanti (24 squadre) che si sfideranno finché non ne trionferà uno solo. Il tutto al ritmo della musica dei DJ, dalle 19.30 alle 22.30 presso il Centro Sportivo Targetti di Rozzano (MI).

«Da sempre Abbracciamoli lancia un messaggio forte e chiaro: mai arrendersi, perché c'è sempre qualcuno pronto ad aiutarti - commenta il presidente Alberto Cervi -. Lo sport per noi è il veicolo principale di questa filosofia e i nostri eventi, pensati per coinvolgere tutti, sono sia un momento di condivisione e di speranza, sia un modo per raccogliere fondi per la nostra causa. L'obiettivo 2025 è il più ambizioso e innovativo di sempre: costituire un comitato scientifico multidisciplinare per seguire ragazzi e ragazze dal punto di vista della salute mentale, tema delicatissimo ma che spesso passa in secondo piano quando ci si concentra, in primis, sulle cure salva vita. Gli ex pazienti bambini, però, sono segnati nel fisico quanto nella mente. E, per garantire loro un futuro dopo la malattia, è fondamentale prendersi cura delle loro fragilità con percorsi personalizzati. Servono attenzione, servono specialisti dedicati e, soprattutto, servono finanziamenti: il nostro obiettivo è raccogliere 40.000 euro entro la fine dell'anno».

Per arrivare a questo traguardo Abbracciamoli trae forza anche dal sostegno di Regione Lombardia che patrocina, oltre alla Eliminator Challenge Night di Rozzano, anche la Ultramaratona, la gara che Abbracciamoli organizza con successo fin dal 2017 e che quest'anno si terrà il 12 ottobre alla Piscina Faustina di Lodi, con gare di diverso tipo, anche per bambini. Dichiara Federica Picchi, Sottosegretario Sport e Giovani: «Regione Lombardia è orgogliosa di sostenere iniziative come Abbracciamoli Tour, che coniugano sport, solidarietà e attenzione concreta ai giovani. Lo sport non è solo competizione, ma anche rinascita, energia e speranza: valori che Abbracciamoli porta avanti con passione e determinazione. Vogliamo essere al fianco di chi dimostra che è possibile trasformare la solitudine e la fatica della malattia in una nuova forza. Sostenere i ragazzi e le ragazze nel loro percorso di crescita, soprattutto dopo un momento difficile, è una responsabilità che Regione Lombardia sente profondamente».

Inoltre Abbracciamoli Tour 2025 rientra nel programma di celebrazioni di "Italia dei Giochi", prestigiosa serie di iniziative di avvicinamento alle Olimpiadi e Paralimpiadi invernali promossa dalla Fondazione Milano Cortina 2026.

L'impegno per i giovani pazienti

L'associazione nasce nel 2013 per supportare la ricerca sulla leucemia e sulle patologie a essa correlate, principalmente attraverso raccolte fondi legate all'organizzazione di manifestazioni sportive animate da uno spirito di condivisione e aiuto reciproco. In 12 anni di attività, Abbracciamoli ha costruito una rete di sostegno attraverso lo sport, coinvolgendo atleti, volontari e sostenitori. Sono stati organizzati 48 eventi sportivi, con oltre 6.474 partecipanti e oltre 35.000 euro raccolti. Questo si è tradotto in aiuti concreti destinati alla ricerca sulla leucemia pediatrica e al supporto delle famiglie coinvolte, con donazioni che destinate a centri di riferimento per la ricerca e la cura come il Centro Maria Letizia Verga, l'Ospedale San Matteo di Pavia e il Burlo di Trieste. Hanno garantito ai pazienti l'accesso a terapie necessarie e alle famiglie un sostegno economico nei momenti più difficili. Dalla consapevolezza che l'ospedalizzazione prolungata e le terapie lasciano segni profondi, non solo sul corpo ma anche nella mente di chi ha vissuto la malattia, nasce l'obiettivo 2025 di costituire un comitato scientifico multidisciplinare focalizzato sulle fragilità di ragazzi e ragazze. «Affrontare la leucemia significa non solo vincere la battaglia contro la malattia, ma anche imparare a convivere con le patologie correlate e le fragilità che questa esperienza lascia dietro di sé.

L'ansia, la perdita di autostima, la paura di una ricaduta o la difficoltà a ritrovare una quotidianità serena sono solo alcune delle sfide che i pazienti seguiti dal protocollo pediatrico, che accompagna bambini, adolescenti e giovani adulti fino ai 20 anni, devono affrontare dopo la fine delle cure» ricorda Alberto Cervi.

Tennis, Sinner: "Contento di tornare in campo a Roma"

"Sono molto contento di rientrare in campo a Roma. Sicuramente torno con una mentalità diversa". Lo ha detto Jannik Sinner intervistato al Tg1 dal Direttore Gian Marco Chiocci. "In campo non stavo come un giocatore si dovrebbe sentire, perché noi ci alleniamo tanto per poi divertirci quando giochiamo una partita bella. Questo divertimento giorno dopo giorno è andato un po' via perché ho pensato ad altre cose" ha raccontato il campione ai microfoni Rai. Sul ritorno in campo dopo la squalifica della Wada "ormai non manca tanto, quindi ci vediamo a Roma. Speriamo di essere abbastanza preparati per essere lì, però sono molto contento di fare il mio ritorno a Roma. Non c'è posto più bello. - e aggiunge - "molto presto ci saremo, non solo io, ma tutto il gruppo italiano con dei giocatori incredibili. Aspettiamo un bel tifo.

Basket, la RIM Cerveteri BKL conquista la salvezza in Serie D

65-58 contro la Monety Albano Basket, un girone play out che garantisce la salvezza per la RIM Cerveteri BKL

Domenica sera, la RIM Cerveteri BKL ha conquistato la permanenza nel Campionato di Divisione Regionale 1 di basket. I ragazzi di coach Pica hanno superato la Monety Albano Basket con il punteggio di 65-58, aggiudicandosi la terza vittoria del loro girone play out e portandosi a quota 6 punti in classifica. Avanti dall'inizio alla fine, i verdeblù hanno tenuto alta la concentrazione nonostante i tentativi di rientro da parte della compagine avversaria e hanno espresso al meglio loro potenziale proprio nel momento decisivo. Dopo le 18 sconfitte consecutive della regular season, erano in pochi a credere nell'impresa. Invece, sin dalla prima gara della seconda fase del campionato, Madonna e compagni hanno cambiato passo, scacciando tutti i fantasmi di inizio stagione con la conquista di ben 3 incontri su 6 disputati. "Una vittoria che vale la salvezza" ha dichiarato un coach Pica emozionato alla fine del match. "Ai ragazzi avevo detto che ogni partita sarebbe stata una montagna da scalare. Purtroppo siamo sempre caduti nel girone di qualificazione, ma, nelle ultime sei, siamo riusciti a scalarne ben tre e, oggi, abbiamo conquistato la salvezza matematica. Sono molto orgoglioso dei miei ragazzi perché abbiamo fatto un campionato con tutti ragazzi under coadiuvati da gennaio da 2 senior e ringrazio tutti per quello che hanno dato la squadra". "Soprattutto nel girone di ritorno abbiamo fatto un bel lavoro – ha dichiarato il capitano, Leonardo Madonna - non ci siamo arresi nonostante le sconfitte. 18 sono tante e rialzare la testa è veramente difficile, ma siamo uniti come squadra. Questo ci ha permesso di raggiungere l'obiettivo".

Dipinti di Franco Fortunato in esposizione a Roma nel Palazzo della Cancelleria

Tracce di F. | Appunti sulla vita di Francesco d'Assisi

L'artista romano Franco Fortunato (classe 1946) torna, dopo la grande mostra allestita nel 2016 dedicata alla storia della nave "Gemma Querina" e del suo equipaggio che, partito da Creta per le Fiandre alla fine di aprile 1431, dopo un tragico naufragio, riuscì a raggiungere con una imbarcazione di soccorso le acque delle isole Lofoten in Norvegia, nelle Sale espositive del Palazzo della Cancelleria di Roma (Piazza della Cancelleria, 1) con un nuovo ciclo di dipinti raccolti, a cura di Francesco Ciaffi, sotto il titolo "Tracce di F. | Appunti sulla vita di Francesco d'Assisi" che sarà inaugurato oggi, 30 aprile, alle ore 17:00.

Le oltre cinquanta opere in esposizione, frutto di una grande indagine storica realizzata attraverso lo studio delle biografie esistenti e in particolare di quelle realizzate da Tommaso da Celano, testimoniano "l'impegno e l'approfondimento con cui il Maestro raccoglie momenti ed episodi tra i più significativi della vita dell'assisiate per trasformarli, con il filtro della sua ben nota ricerca artistica, mescolando la lezione dei

grandi Maestri del passato con un'iconica capacità d'invenzione, in un'entusiasmante esperienza estetica e conoscitiva. Franco Fortunato compone così un altro grande affresco contemporaneo e traccia il profilo di un personaggio storico rivoluzionario che, attraverso una regola che indica come fondamentali il rispetto della natura e delle creature che la abitano, la visione di fratellanza con gli altri uomini, la non necessità di lussi e ricchezze, si fa portatore di un messaggio ancora attualissimo a distanza di ottocento anni dalla morte".

Con questa esposizione, dedicata al "poverello d'Assisi", Franco Fortunato rende anche omaggio al "Papa dei poveri e degli ultimi", Francesco, di cui in questi giorni è stata celebrata la scomparsa, e alla sua testimonianza dei valori del Santo di Assisi.

L'esposizione, curata in collaborazione con lo "Studio Franco Fortunato", che resta aperta fino al prossimo 17 maggio tutti i giorni compresi 1° maggio e domeniche dalle 10:00 alle 13:00 e dalle 15:00 alle 19:00, è organizzata dalla Galleria Edarcom Europa con il patrocinio della Regione Lazio e di Roma Capitale, è accompagnata da un innovativo cortometraggio prodotto da CUT& Editing & More con la regia di Valentina Grossi e con i testi di Mattia Zaccaro Garau, e da un catalogo edito da De Luca Editori d'Arte con un importante saggio del Prof. Giovanni Mazzini.

Alfredo Annibali

Oggi in TV mercoledì 30 aprile

Rai 1

06:00 - Rai - News
06:28 - CCISS viaggiare informati tv
06:30 - Tg1
06:35 - Tgunomattina Direttore Gian Marco Chiocci
06:57 - Che tempo fa
07:00 - Tg1
07:10 - Tgunomattina Direttore Gian Marco Chiocci
08:00 - Tg1
08:30 - Che tempo fa
08:35 - Unomattina
08:55 - Tg Parlamento
09:00 - TG1 LIS
09:03 - Unomattina
09:40 - Meteo verde
09:42 - Unomattina
09:50 - Storie italiane
11:55 - È sempre mezzogiorno!
13:30 - Tg1
14:05 - La volta buona
16:00 - Il paradiso delle signore St 9 Ep 157 - Episodio 157
16:53 - Che tempo fa
16:55 - Tg1
17:05 - La vita in diretta
18:45 - L'Eredità
20:00 - Tg1
20:30 - Cinque Minuti
20:35 - affari tuoi
21:30 - Dirty Dancing - Balli proibiti
23:25 - Porta a porta
23:55 - Tg1
00:00 - Porta a porta
01:10 - Sottovoce
01:40 - Che tempo fa
01:45 - Rai - News

Rai 2

06:00 - La Grande Vallata St 2 Ep 4 - Una moglie giovane
06:50 - Un ciclone in convento St 17 Ep 12 - La metamorfosi di Lech
07:37 - Un ciclone in convento St 17 Ep 13 - Tritoni crestati
08:30 - Tg2
08:45 - Radio2 Social Club
09:58 - Meteo 2
10:00 - TG2 Italia Europa
10:55 - Tg2 Flash
11:00 - Tg Sport TG Sport Giorno
11:10 - I Fatti Vostri
13:00 - Tg2
13:30 - Tg2 Costume & Società
13:50 - Tg2 Medicina 33
14:00 - Ore 14
15:25 - Bella - Ma'
17:00 - La Porta Magica
18:00 - Tg Parlamento Direttore Giuseppe Carboni
18:10 - TG2 LIS
18:15 - Tg2
18:35 - Tg Sport TG Sport Sera
18:58 - Meteo 2
19:00 - Blue Bloods St 8 Ep 15 - Eredità
19:44 - Blue Bloods St 8 Ep 16 - Questione di coscienza
20:30 - Tg2
21:00 - TG2 Post
21:20 - Mare fuori St 5 Ep 9 - L'eco del male
22:25 - Mare fuori St 5 Ep 10 - Un'altra vita
23:25 - Linea di confine
00:50 - Storie di donne al bivio
02:00 - I Lunatici
02:30 - Casa Italia
04:30 - Un milione di piccole cose
05:14 - Un milione di piccole cose
05:55 - Piloti

Rai 3

06:00 - Rai - News
07:00 - TGR Buongiorno Italia
07:30 - TGR Buongiorno Regione
08:00 - Agorà
09:25 - Re Start
10:15 - Elisir
11:20 - Mixer - Storia - La storia siamo noi
11:55 - Meteo 3
12:00 - Tg3
12:25 - TG3 Fuori TG
12:50 - Quante storie
13:15 - Passato e Presente
14:00 - Tg Regione
14:19 - Tg Regione
14:20 - Tg3
14:49 - Meteo 3
14:50 - TGR Leonardo
15:05 - TGR Piazza Affari
15:15 - TG3 LIS
15:20 - Tg Parlamento
15:25 - Hudson e Rex
16:10 - Geo
19:00 - Tg3
19:30 - Tg Regione
19:51 - Tg Regione
20:00 - Blob
20:15 - Riserva Indiana
20:40 - Il cavallo e la torre
20:50 - Un posto al sole
21:20 - Chi l'ha visto?
00:00 - Tg3 Linea Notte
01:00 - Meteo 3
01:05 - Parlamento Magazine A cura di Rai Parlamento
01:15 - Protestantesimo
01:45 - Sulla via di Damasco
02:20 - Rai - News

Rete 4

06:10 - 4 Di Sera
07:02 - La Promessa Iii - 414
07:35 - Daydreamer - Le Ali Del Sogno - 47
08:35 - Endless Love - 48
09:45 - Tempesta D'amore - 18 - 1atv
10:55 - Mattino 4
11:55 - Tg4 - Telegiornale
12:20 - Meteo.It
12:24 - La Signora In Giallo Iv - Nuova Ricetta Per Il Pesce/Fuggiasco - I Parte
14:00 - Lo Sportello Di Forum
15:26 - Retequattro - Anteprima Diario Del Giorno
15:28 - Diario Del Giorno
16:32 - L'ora Della Furia - 1 Parte
17:10 - Tgcom24 Breaking News
17:12 - Meteo.It
17:16 - L'ora Della Furia - 2 Parte
18:58 - Tg4 - Telegiornale
19:35 - Meteo.It
19:39 - La Promessa Iii - 415 - Parte 1 - 1atv
20:30 - 4 Di Sera
21:20 - Fuori Dal Coro
00:52 - Hitler: L'ultimo Giorno
01:51 - Tg4 - Ultima Ora Notte
02:13 - Un Dramma Borghese
04:01 - Due Selvaggi A Corte

Canale 5

06:00 - Prima Pagina Tg5
07:55 - Traffico
07:58 - Meteo.It
07:59 - Tg5 - Mattina
08:44 - Mattino Cinque News
10:54 - Tg5 - Ore 10
10:57 - Forum
13:00 - Tg5
13:39 - Meteo.It
13:41 - The Couple - Una Vittoria Per Due - Pillole
13:45 - Beautiful - 1atv
14:10 - Tradimento - 122 - I Parte - 1atv
14:45 - Uomini E Donne
16:10 - Amici Di Maria
16:40 - The Couple - Una Vittoria Per Due - Pillole
16:45 - The Family Ii - 52 Terza Parte - 1atv
17:00 - Pomeriggio Cinque
18:45 - Avanti Un Altro Story
19:42 - Tg5 - Anticipazione
19:43 - Avanti Un Altro Story
19:57 - Tg5 Prima Pagina
20:00 - Tg5
20:38 - Meteo.It
20:40 - Striscia La Notizia - La Voce Della Complottenza
21:21 - Riassunto - Tutto Quello Che Ho
21:22 - Tutto Quello Che Ho - 1atv
23:35 - Tg5 - Notte
00:09 - Meteo.It
00:11 - Il Padre Della Sposa - Matrimonio A Miami - 1 Parte
00:43 - Tgcom24 Breaking News
00:44 - Meteo.It
00:47 - Il Padre Della Sposa - Matrimonio A Miami - 2 Parte
02:25 - Striscia La Notizia - La Voce Della Complottenza
03:12 - Uomini E Donne
04:37 - Soap

Italia 1

06:55 - Supercar
08:30 - Chicago Fire
10:24 - Chicago P.D.
12:25 - Studio Aperto
12:58 - Meteo.It
13:00 - The Couple - Una Vittoria Per Due
13:15 - Sport Mediaset
13:55 - Sport Mediaset Extra
14:05 - I Simpson
15:40 - Macgyver
17:20 - Magnum P.I. - L'uomo Nella Stanza Segreta
18:15 - The Couple - Una Vittoria Per Due
18:21 - Studio Aperto Live
18:29 - Meteo
18:30 - Studio Aperto
18:59 - Studio Aperto Mag
19:30 - C.S.I. Miami - Uomini Persi
20:30 - N.C.I.S. - Unita' Anticrimine - Arma Biologica
21:20 - Mission: Impossible - Protocollo Fantasma - 1 Parte
22:50 - Tgcom24 Breaking News
22:53 - Meteo.It
22:56 - Mission: Impossible - Protocollo Fantasma - 2 Parte
00:11 - Dampyr - 1 Parte - 1atv
01:01 - Tgcom24 Breaking News
01:04 - Meteo.It
01:07 - Dampyr - 2 Parte - 1atv
02:15 - Studio Aperto - La Giornata
02:27 - Sport Mediaset - La Giornata
02:42 - Steve Backshall
05:12 - Ingegneria Perduta
05:54 - Chips - Infrazione Stradale

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi
EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE :
via del Casale Strozzi, 13
00195 Roma

SEDE OPERATIVA:
via Alfana 39 - 00191 Roma

e-mail: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

Composizione e Stampa:
C.S.R. via Alfana, 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Le foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

www.anticalocandacavallinobianco.com

follow us on

Antica Locanda del Cavallino Bianco

Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri. Potrete gustare la vera cucina romana, ingredienti sempre freschi e ottime pizze. Potrete anche soggiornare in una delle nostre confortevoli camere d'albergo.

Grande sala interna

FESTE PER BAMBINI

Animazione qualificata
GRANDE GONFIABILE
percorso con palline

LE NOSTRE STANZE

Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici oppure di lavoro in camere confortevoli dotate di bagno interno, wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.

Una sala interna, con aria climatizzata caldo/freddo può ospitare fino a 60 persone per tutti i vostri eventi
PER I VOSTRI FIGLI E NIPOTI

Menu con ampia scelta e ottimi prezzi

PIZZERIA E CUCINA ROMANA

Altra sala interna
SOLO FESTE PER ADULTI
con aria climatizzata caldo/freddo può ospitare fino a 40 persone

Piazza Risorgimento, 7 - CERVETERI

tel. 06 9952264 - 348 9201993 - 337 740777